



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 21 NOVEMBRE 2007

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## BOLLETTINO UFFICIALE

### INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

**I° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

**II° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

**III° PARTE:** dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

### ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

### INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:  
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
  - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
  - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

### AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:  
**Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665**
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## SOMMARIO

## Parte I

## Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 23.10.2007, n. 1014:

**Quadro Strategico per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche Giovanili denominato: "PROTAGONISMO GIOVANILE E PARTECIPAZIONE ATTIVA". .....** Pag. 7

## DECRETI

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 31.10.2007, n. 125:

**L.R. 60/96 art. 19 sostituzione del componente della Commissione Provinciale dell'Artigianato di Teramo designato dall'Ufficio del Lavoro di Teramo. ..** Pag. 36

DECRETO 31.10.2007, n. 126:

**Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo. Rinnovo rappresentanza studenti. ....** Pag. 36

DECRETO 06.11.2007, n. 127:

**Nomina del Presidente della Commissione per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi ERP dell'ATER di L'Aquila – Sede di Sulmona. ....** Pag. 38

DECRETO 06.11.2007, n. 128:

**Concessione terreni gravati da uso civico in favore dell'ATO n. 4 per la realizzazione di n. 2 pozzi in Località San Rocco nel Co-**

**mune di Bussi sul Tirino (PE), ai sensi dell'art. 4 della L.R. 68/99.....** Pag. 38

DECRETO 06.11.2007, n. 129/29 Bil.:

**Integrazione del capitolo n. 11409 U.P.B. 02 01 007 denominato "Spese per traslochi e facchinaggi" e del capitolo 11525 denominato "Contributo al centro interregionale di studi e documentazione – L.R. 28/6/1983, n. 41" mediante utilizzo del "Fondo di riserva per le spese obbligatorie" cap. 321940 U.P.B. 15.01.002. ....** Pag. 53

## DETERMINAZIONI

*Direttoriali*DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - CONTROLLI

DETERMINAZIONE 02.11.2007, n. DB/28:

**Determina Direttoriale DB/23 del 2/10/2007 "Delibera G.R. N. 634 del 02/07/2007 avente per oggetto: "Iniziativa in attuazione dell'art. 2 della L.R. 8 Novembre 2006, n. 32 recante: "Disposizioni a favore degli enti locali per promuovere lo sviluppo del sistema delle autonomie nella Regione Abruzzo" : - Programma interventi anno 2007". Approvazione Bando di gara a procedura aperta per fornitura Servizio di Televideo via Web a carattere istituzionale ed in favore delle Unioni di Comuni Montani e Non Montani della Regione Abruzzo". (Pubblicata sul BURA N. 88 Speciale Gare del 24 Ottobre 2007) SOSPENSIONE PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DEL BANDO DI GARA.....** Pag. 53

*Dirigenziali*DIREZIONE AFFARI DELLA  
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE  
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI

*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 30.10.2007, n. DA5/298:

**L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione ANFFAS ONLUS – 66026 ORTONA (CH)..... Pag. 55**

DETERMINAZIONE 30.10.2007, n. DA5/299:

**L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione ADISCO ABRUZZO – 65124 PESCARA..... Pag. 55**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E  
PROGRAMMAZIONE VENATORIA*

DETERMINAZIONE 30.10.2007, n. DH8/33:

**Ripartizione, liquidazione e pagamento delle risorse iscritte nel capitolo n. 142332 dello stato di previsione della spesa nel bilancio 2007, concernenti: “Fondo per la tutela e l’incremento della fauna selvatica e disciplina della caccia “. Anno 2007..... Pag. 56**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 28.09.2007, n. DH1/50:

**Reg. CE 1260/99 – Leader Plus Abruzzo 2000/2006 – PSL “MAIELLA VERDE” – Approvazione modifiche. .... Pag. 58**

DETERMINAZIONE 09.10.2007, n. DH1/51:

**Reg. CE 1260/99 – Leader Plus Abruzzo 2000/2006 – PSL “VASTESE INN” – Approvazione modifiche. .... Pag. 61**

DETERMINAZIONE 23.10.2007, n. DH1/54:  
**Integrazione Commissione Tecnico Amministrativa di cui alla determinazione n. DH1/43/03 e s.m.i. - Reg. CE 1260/99 – P.I.C. Leader Plus - Abruzzo 2000/2006. .... Pag. 63**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE  
E MERCATO*

DETERMINAZIONE 31.10.2007, n. DH4/178:

**Regolamento (CE) n. 1788/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 e Legge 30 maggio 2003, n. 119 di conversione del Decreto Legge 28 marzo 2003, n. 49 – Regime quote latte – Riconoscimento “PRIMO ACQUIRENTE” – Ditta: LE DUE SORELLE di Halo Mimoza e C. s.n.c. – Ofena (AQ)..... Pag. 64**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
*SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE  
E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 05.09.2007, n. DI3/69:

**Cava di argilla in località “Strada Ombrosa” del Comune di Chieti. Ditta: F.lli CAMPILII snc. Autorizzazione apertura. .... Pag. 65**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 31.10.2007, n. DC7/320:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale**

**pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Pennapiedimonte (CH).  
..... Pag. 67**

**DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI**

**DETERMINAZIONE 30.10.2007, n. DN3/147:  
Determinazione n° DF3/26 del  
08/04/2004 avente ad oggetto "D.Lgs.  
05.02.1997 n. 22 artt. 27 e 28 e s.m.i. - L.R.  
28.04.2000 n. 83 - Ditta ECOLOGICA  
TURRI S.r.l. - Sede Legale Corso Umberto  
I n. 6 - 65020 San Valentino in A.C. (PE) -  
Realizzazione ed esercizio di un impianto di  
lavorazione di rifiuti derivanti da attività di  
costruzione e demolizione e commercializ-  
zazione dei prodotti derivati, ubicato nel  
Comune di Turrivalignani (PE)". SO-  
SPENSIONE AUTORIZZAZIONE  
ALL'ESERCIZIO. .... Pag. 67**

**DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA,  
BENI ED ATTIVITA' CULTURALI,  
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,  
POLITICHE GIOVANILI,  
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA SOLIDALE,  
PARTECIPAZIONE E CONSUMO  
CRITICO, POLITICHE PER LA PACE  
SERVIZIO SERVIZI SOCIALI**

**DETERMINAZIONE 26.10.2007, n. DM4/228:  
L.R. 31/2006 e s.m.i. - Approvazione  
graduatoria per il finanziamento dei proget-  
ti riguardanti la promozione ed il sostegno  
dei centri antiviolenza e delle case di acco-  
glienza per le donne maltrattate. Annualità  
2006. .... Pag. 71**

**DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - CONTROLLI  
SERVIZIO SICUREZZA DEL TERRITORIO,  
LEGALITA'**

**DETERMINAZIONE 26.10.2007, n. DB2/33:  
Art. 7, L.R. 1 giugno 1999, n. 36 - DGR  
n. 418 del 07.05.07. Approvazione  
dell'Elenco regionale degli operatori archi-  
vistici. .... Pag. 74**

Parte III

**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
DI TERAMO  
II SETTORE**

**APPALTI E CONTRATTI - PATRIMONIO -  
DEMANIO - ESPROPRI - CONCESSIONI  
VIA G. MILLI N. 2 - 64100 TERAMO  
TEL. 0861/3311 - FAX. 0861/331551**

**Estratto decreto provvisorio di espro-  
prio. Lavori di pubblica utilità sulla "S.P. n.  
365 di Bisenti - Rettifiche planimetriche e  
sistemazione dell'innesto alla S.S. 81". ....  
..... Pag. 77**

**CITTA' DI  
ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)  
IV SETTORE  
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
Deliberazione del Consiglio Comunale n.  
30 del 17.07.2007. Piano particolareggiato  
del centro storico di Montepagano. Esame  
osservazioni e approvazione definitiva. ....  
..... Pag. 78**

**CITTA' DI SULMONA (AQ)  
AREA DELLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO  
V^ RIPARTIZIONE  
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ  
PRODUTTIVE**

**Procedimento S.U.A.P. n. 03/2007 - Dit-  
ta Confetti Pelino s.n.c. - Approvazione  
variante strumento urbanistico (art. 5  
comma 2, D.P.R. 440/2000). .... Pag. 80**

**COMUNE DI ABBATEGGIO (PE)  
Approvazione definitiva Piano di Recu-  
pero del Centro Storico. .... Pag. 81**

COMUNE DI BALSORANO (AQ)  
*SETTORE AMMINISTRATIVO*  
**Avviso relativo a Graduatoria definitiva alloggi E.R.P. .... Pag. 81**

COMUNE DI CHIETI (CH)  
*VI SETTORE – URBANISTICA*  
*I^ SEZIONE – PIANIFICAZIONE*  
*TERRITORIALE*  
**- Avviso pubblico relativo alla Delibera di C.C. n. 436 del 2.10.2007..... Pag. 81**

**- Avviso pubblico relativo alla Delibera di C.C. n. 437 del 2.10.2007..... Pag. 82**

COMUNE DI SCAFA (PE)  
**Modifiche e integrazioni allo Statuto Comunale. C.C. n° 37 del 27.09.2007.....**  
**..... Pag. 82**

COMUNE DI SCANNO (AQ)  
**Piano di lottizzazione ambito UPI8, ditta Esagono Costruzioni..... Pag. 82**

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO  
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E  
MOLISE  
*VIA DELLA BUFALOTTA, 255 - 00139 ROMA*  
**Costruzione di un tronco di linea MT 20 kV in cavo interrato, un posto di trasformazione MT/bt su palo (PTP) e conseguente tratto di linea BT in cavo interrato per alimentare un ripetitore televisivo nella frazione di Poggio Cancelli richiestoci dal Comune di Campotosto (AQ). Pratica n° 167/D. .... Pag. 83**

## PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 23.10.2007, n. 1014:

**Quadro Strategico per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche Giovanili denominato: "PROTAGONISMO GIOVANILE E PARTECIPAZIONE ATTIVA".**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 19, comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248, che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per le Politiche Giovanili, al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale;

Visto l'art. 1, comma 1290 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, il quale ha provveduto ad integrare la dotazione del Fondo, portandola a 130 milioni di euro annui per il triennio 2007, 2008 e 2009;

Visto il Piano Nazionale Giovani del 27.2.2007 predisposto dal Ministro per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive ed ispirato al costante riconoscimento della capacità dei giovani di imprimere nel Paese una importante azione rinnovatrice;

Vista la delibera CIPE n. 14/2006 che stabilisce le modalità da adottare da parte della

Amministrazioni locali per finalizzare le risorse da programmare attraverso la stipula di Accordi di Programma Quadro;

Visto il verbale della Conferenza Unificata n. 46/CU del 14 giugno 2007, con cui sono state emanate disposizioni sulla ripartizione del Fondo per le Politiche Giovanili;

Considerato che la suddetta Conferenza Unificata stabilisce, all'art. 3, che le Regioni e le Province Autonome debbano procedere alla definizione del Quadro Strategico dell'Accordo di Programma Quadro, che rappresenta l'atto propedeutico alla stipula dell'APQ, entro il 30 ottobre 2007;

Considerato, altresì, che il Quadro Strategico deve contenere gli obiettivi generali e specifici dell'accordo, le linee di intervento prioritarie, il cofinanziamento, gli interventi individuati e la data per la stipula dell'Accordo;

Richiamato il verbale della Conferenza Unificata del 14 giugno 2007, che all'art. 2 stabilisce che la quota parte del Fondo destinato alle Regioni e alle Province Autonome è stabilita in €60.000.000,00 e che il criterio da adottare per il riparto tra gli Enti suddetti è analogo a quello adottato per il riparto del Fondo per le Politiche Sociali;

Ritenuto di dover approvare l'allegata proposta di Quadro Strategico dell'Accordo di Programma Quadro "Protagonismo giovanile e partecipazione attiva" che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di sottoscrivere il documento, entro la data del 30 ottobre 2007, come stabilito dalla Conferenza Unificata del 14 giugno 2007;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area "Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace" in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnica della pre-

sente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. A) della L.R. 14.9.1999, n. 77;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa:

- di dover approvare l'allegata proposta di Quadro Strategico per l'Accordo di Programma Quadro in tema di Politiche Giovanili: "*Protagonismo giovanile e partecipazione attiva*", da sottoscrivere entro il 30 ottobre 2007 e redatto in conformità a quanto disposto dalla Conferenza Unificata del 14 giugno 2007 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 8, c. 6 della L. 5.6.2003, n. 131.

- di individuare la titolarità alla sottoscrizione del documento allegato alla presente deliberazione e la successiva sottoscrizione dell'APQ nel Direttore dell'Area "Qualità della vita", così come previsto dalla delibera CIPE;
- di prevedere il perfezionamento di successivi, eventuali atti regolamentari, idonei a definire nel dettaglio le linee operative tracciate dal Quadro Strategico;
- di autorizzare la competente Unità Organizzativa della Direzione Qualità della Vita a predisporre tutti gli atti consequenziali all'attuazione degli interventi previsti dal documento allegato;
- di provvedere alla pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* del presente atto.

*Segue allegato*



*Ministero dello Sviluppo  
Economico*

*Presidenza del Consiglio  
dei Ministri  
Dipartimento per le Politiche Giovanili  
e le Attività Sportive*

*Regione Abruzzo*

**QUADRO STRATEGICO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
"PROTAGONISMO GIOVANILE E PARTECIPAZIONE ATTIVA".**



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili

10/14 26... 10/14

10/14

10/14

*Adelina...*

**INDICE**

<i>Introduzione</i>	<i>pag. 2</i>
<i>Disposizioni dell'Unione Europea</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Indirizzi e obiettivi istituzionali</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Documento Strategico Regionale "Protagonismo giovanile e partecipazione attiva"</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Linee strategiche della Regione Abruzzo nel dettaglio</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Aderenza degli obiettivi specifici con la programmazione regionale</i>	<i>pag. 15</i>
<i>Aderenza degli obiettivi specifici con il Piano Nazionale Giovani</i>	<i>pag. 16</i>
<i>Le azioni per l'esecuzione degli obiettivi previsti dall'APQ</i>	<i>pag. 16</i>
<i>Criteri e priorità per la selezione dei progetti</i>	<i>pag. 24</i>
<i>Quadro finanziario</i>	<i>pag. 25</i>
<i>Normativa regionale</i>	<i>pag. 26</i>
<i>Data per la stipula dell'A.P.Q..</i>	<i>pag. 26</i>





QUADRO STRATEGICO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
"PROTAGONISMO GIOVANILE E PARTECIPAZIONE ATTIVA"

INTRODUZIONE:

L'attenzione al mondo giovanile appare prevalentemente imperniata sulle problematiche connesse alla condizione, piuttosto che sulla rilevante fonte di risorse che il giovane rappresenta. Infatti, sempre più spesso si rilevano, anche nel campo degli interventi istituzionali, azioni diffusamente incentrate sul contenimento dei disagi, dunque sbilanciate decisamente verso la protezione sociale.

Tali scelte di politica sociale, fatte in passato, denotano, quindi, un percorso non scevro da vincoli, che di fatto rappresentano un ostacolo alla più corretta valutazione dei giovani come fondamentale risorsa della società del futuro.

In una nuova prospettiva, stimolata soprattutto dall'iniziativa dell'Unione Europea, oggi assistiamo alla trasformazione del ruolo delle politiche giovanili nazionali e locali da tutela e prevenzione del disagio giovanile ad una funzione di sviluppo e promozione del protagonismo e della personalità.

Il giovane come protagonista del proprio tempo, inserito in modo interattivo in tutte le dinamiche che formano il perno delle attività istituzionali, rappresenta un enorme bacino di energie e di occasioni di crescita collettiva.

Tale obiettivo diventa ancor più strategico, se si pensa al disinteresse e alla mancanza di fiducia delle giovani generazioni nei confronti dell'assetto istituzionale, tendenza, questa, che rappresenta un vero e proprio pericolo per la democrazia, contrastabile solo con la promozione della cittadinanza attiva e della



REGIONE  
ABRUZZO

Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili

responsabilizzazione e valorizzazione dei giovani, delle loro competenze, intelligenze e talenti. Ma altri fattori frenano la partecipazione, ed hanno una connotazione decisamente etica e morale: una accentuata diffidenza verso modalità tradizionali di partecipazione alla politica, di cui si percepisce una immagine molto negativa (corruzione, clientelismo..), un mancato riconoscimento di valori coagulanti e ideologie più strutturate.

Si ritiene necessario costruire insieme ai giovani e ai principali cardini istituzionali presenti nel territorio un iter in grado di determinare scelte più consapevoli per un rinnovamento generale, secondo una logica di opportunità in base alle offerte del sistema locale, al fine di agevolare percorsi di crescita culturale, formativa, professionale e della personalità. Insomma fondamentale diventa fare politiche con i giovani e non solo per i giovani.

Nel quadro generale delle politiche attive per la promozione dell'autonomia dei giovani si devono tenere presenti le trasformazioni irreversibili che si sono realizzate nella realtà contemporanea e gli effetti che hanno sulla dinamica sociale: tra queste trasformazioni vi sono, ad esempio, il processo di autonomia femminile e l'arricchimento quantitativo e qualitativo della formazione delle giovani donne. Oggi, infatti, la condizione femminile costituisce un positivo banco di prova per l'esercizio di autonomia e funziona come segnale della capacità di essere protagonista in tutti gli ambiti istituzionali.



E' dunque prioritario favorire adattamenti delle potenzialità del sistema territoriale alle aspettative delle giovani generazioni, rimodulando i servizi, le politiche e le offerte formative delle istituzioni operanti nel territorio.

Alcuni segnali, in tale ottica, si intravedono a partire dalle linee tracciate dall'Unione Europea, che ha elaborato programmi dedicati ai giovani sin dalla fine degli anni '80, tuttavia, solo nel 2000 è iniziato lo sviluppo di una cooperazione politica in materia di gioventù che ha consentito di ampliare e approfondirne il dibattito attraverso l'adozione delle seguenti più importanti direttive.

#### DISPOSIZIONI DELL'UNIONE EUROPEA

Il Consiglio Europeo nel marzo del 2000, ha definito un documento denominato "Strategia di Lisbona". Oltre agli obiettivi di crescita economica conseguibili dall'Europa nel medio periodo, è emersa l'urgenza di dotare i Paesi europei di strumenti tesi a modernizzare il modello sociale attivo investendo sulle singole individualità.

REGIONE  
ABRUZZO

Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovani

Le persone, infatti, sono la principale risorsa dell'Europa e su di esse dovrebbero essere incentrate le politiche di investimento dell'Unione. Si comprende, a questo punto, quanto sia importante il ruolo dei giovani.

Altro obiettivo dell'Agenda di Lisbona è rappresentato dall'*"Istruzione e formazione per vivere e lavorare nella società dei saperi"*. Dalla constatazione che un livello qualitativamente più elevato dell'occupazione in Europa dipende dal sistema di istruzione e formazione adottato dagli stati membri, nasce la raccomandazione del Consiglio d'Europa di offrire possibilità di apprendimento e formazione mirati e soprattutto innovativi e adeguati ai rapidi cambiamenti della società moderna.

Fra le numerose tematiche proposte dalla Commissione, nel LIBRO BIANCO le priorità che si riferiscono ad una migliore conoscenza in materia di gioventù, rafforzate nel seguito del Libro Bianco "UN NUOVO IMPULSO PER LA GIOVENTÙ EUROPEA" adottato a Bruxelles nell'ottobre 2004, sono: l'apertura, la partecipazione, la responsabilità, l'efficacia, la coerenza.

Il Libro considera i giovani come la principale forza del nostro futuro e sottolinea l'importanza di considerare la gioventù come una forza nella costruzione europea e non come un problema. La partecipazione e l'informazione acquistano risalto negli obiettivi proposti e ripresi dalla CARTA EUROPEA DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA SOCIALE E REGIONALE, adottata nel maggio 2003, e presentata come una sorta di manifesto delle linee guida e degli orientamenti cui devono ispirarsi le politiche giovanili a livello nazionale e regionale.

La Carta pone l'accento sulla partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale. Con ciò si intende garantire ai giovani il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità e il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore, più democratica, più solidale.

L'approfondimento del dibattito legato alle politiche e ai programmi della gioventù richiede, quindi, una maggiore considerazione della dimensione giovanile, anche rafforzando le politiche e le azioni di promozione della cittadinanza attiva.

Da ultimo si registra l'adozione da parte del Consiglio Europeo del Patto Europeo per la Gioventù, il quale impegna gli Stati membri ad includere i giovani nei programmi nazionali di riforme per integrare le loro potenzialità e addivenire ad uno sviluppo sostenuto e sostenibile dell'Europa.



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale Partecipazione e Consumo Critico. Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili

Altro aspetto cardine degli obiettivi europei e rappresentato in varie modalità, è quello della mobilità giovanile in ambito interregionale, nazionale e transnazionale. I programmi correlati si estrinsecano essenzialmente nelle attività di scambi culturali internazionali sostenuti e incentivati dai progetti Youth in Action.

Nel marzo 2005 il Consiglio europeo ha adottato il "PATTO EUROPEO DELLA GIOVENTÙ" (parte della strategia di Lisbona) che impegna gli Stati membri a includere i giovani nei programmi di riforme per garantire uno sviluppo sostenuto e sostenibile dell'Europa. Il Patto promuove l'integrazione dei giovani nel mondo del lavoro, la partecipazione dei giovani alla società della conoscenza e alla mobilità europea globale. Inoltre nello stesso anno la Commissione europea ha presentato la nuova generazione di programmi in favore dei giovani per il periodo 2007/2013. Youth in Action (scambi internazionali, servizio volontario europeo, gioventù nel mondo) che promuove il senso di responsabilità e d'iniziativa dei giovani e la cittadinanza e la partecipazione attiva; Lifelong learning (Comenius, Erasmus, Grundvigt e Jean Monet) che promuove l'apprendimento permanente durante i cicli scolastici ed universitari, per la formazione professionale, in età adulta e per l'integrazione europea.

#### INDIRIZZI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI



Dall'exkursus di respiro europeo, si ravvisa l'importanza, in ambito nazionale, di sottolineare l'istituzione con la presente Legislatura, di uno specifico Ministero per le Politiche Giovanili, l'introduzione del quale, ancorché senza portafoglio, denota nuove attenzioni poste dalle istituzioni centrali alle tematiche giovanili, trattate con una precipua competenza e dotandosi di opportuni strumenti operativi e normativi. Infatti, l'Italia fino al 2006 era uno dei pochi Paesi dell'Unione Europea in cui non si era definita una politica giovanile a livello centrale.

Se ne avvertiva l'urgenza, data la completa assenza di una istituzione centrale di coordinamento, per cui le azioni nel campo giovanile apparivano sporadiche e frammentarie, con le relative competenze distribuite tra i diversi Ministeri ma senza un raccordo unitario.

Si segnala tuttavia, dal punto di vista dell'assetto legislativo, ancora la grave assenza di regolamentazioni specifiche.

Innanzitutto si ravvisa l'urgenza di una legge quadro per le politiche giovanili che fissi gli indirizzi e i livelli standard per gli interventi a favore delle giovani generazioni.

La situazione persiste pur non essendo mancate, sin dagli anni Novanta, numerose proposte di legge, nessuna delle quali è arrivata a compimento.



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili

Ad oggi i giovani nella legislazione nazionale sono presenti solo come studenti, tossicodipendenti, disoccupati, ecc.

Le Regioni sono dunque diventate protagoniste nella definizione degli orientamenti delle politiche giovanili, ma in maniera molto diversificata e senza una cornice generale. Inoltre non possiamo nasconderci che una delle note dolenti sia a livello nazionale che regionale sia stata in questi anni la scarsità delle risorse investite sui giovani e la mancanza di una programmazione efficace e monitorata.

Per questo il Piano Nazionale Giovani, in assenza di una normativa quadro di riferimento univoco, assume oggi valenza centrale per mettere in campo, a diversi livelli, forme di coordinamento e programmazione che armonizzino gli interventi.

Gli effetti di una politica mirata a valorizzare i temi legati alle politiche giovanili, in sintonia con quanto definito dall'Unione Europea, sono apparsi già evidenti con la redazione del Piano Nazionale Giovani, articolato con specifiche linee di azione e con gli obiettivi di agevolare l'accesso alla casa, al lavoro, all'impresa, al credito e alla cultura.

Con il decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modifiche, in L. 4 agosto 2006, n. 248 è stato istituito il Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili, e con successiva L. 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, c. 1290, sono state assunte definizioni in ordine alla quota parte a livello regionale e locale.

In data 14 giugno 2007 la Conferenza Unificata tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, ha sancito l'Intesa sulla ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili di cui all' art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223.

Al fine di assicurare l'attuazione delle politiche dei giovani, l'intesa ha destinato una quota rilevante del Fondo per le politiche giovanili al finanziamento di attività a livello regionale e locale, secondo obiettivi, criteri e modalità condivisi.

La Conferenza stabilisce che entro il 30 ottobre 2007, le Regioni e le Province Autonome procedano alla definizione del Quadro Strategico dell'Accordo di Programma Quadro, secondo le modalità introdotte dalla Delibera CIPE 14/2006.

Il Quadro Strategico costituisce l'atto prodromico alla stipula dell'Accordo di Programma Quadro e reca gli obiettivi generali e specifici dell'accordo, le linee di intervento prioritarie, le modalità di attuazione degli interventi individuati, nonché la data per la stipula degli APQ regionali.

Ai sensi della Conferenza di cui sopra, l'Accordo di Programma Quadro è lo strumento per l'individuazione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative delle Regioni e delle Province Autonome da attuare con il cofinanziamento del Fondo.



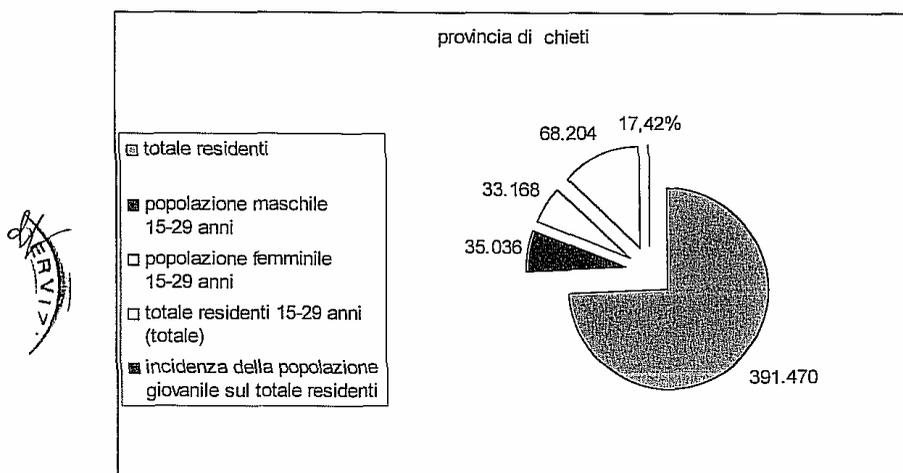
Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili

L'APQ assicura la condivisione dei programmi di investimento da finanziare con risorse derivanti dalle fonti finanziarie nazionali e comunitarie per lo sviluppo e la coerenza con il Piano Nazionale Giovani, nonché con i documenti di programmazione regionale.

DOCUMENTO STRATEGICO REGIONALE "PROTAGONISMO GIOVANILE E PARTECIPAZIONE ATTIVA"

Da un punto di vista demografico, l'Abruzzo presenta una popolazione in età compresa tra i 15 ed i 29 anni pari al 17,37% su un totale di 1.305.307, con una distribuzione per provincia abbastanza omogenea, come è possibile valutare dalle sottostanti rappresentazioni grafiche, desunte da rilevamenti ISTAT effettuati a gennaio 2006.

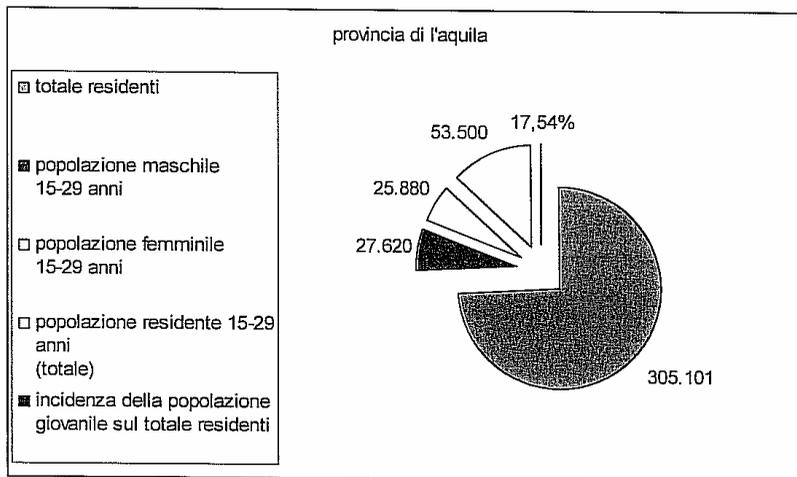


popolazione giovanile residente nella provincia di Chieti  
Fonte: dati ISTAT al 1 gennaio 2006



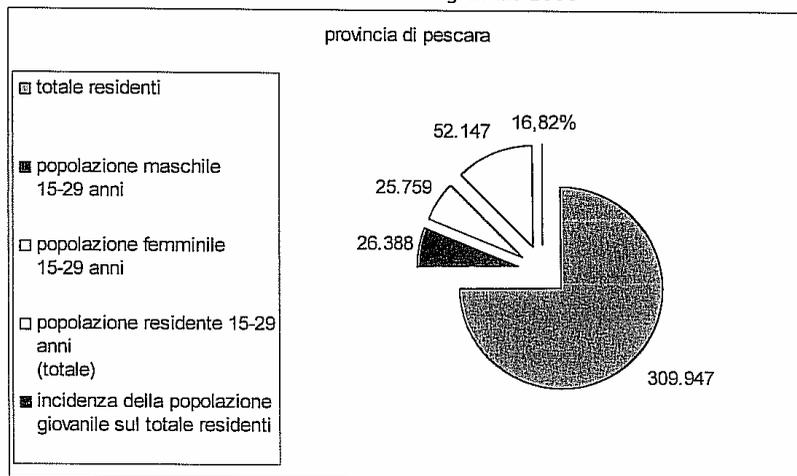
Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili



popolazione giovanile residente nella provincia di L'Aquila  
Fonte: dati ISTAT al 1 gennaio 2006

*servizio*

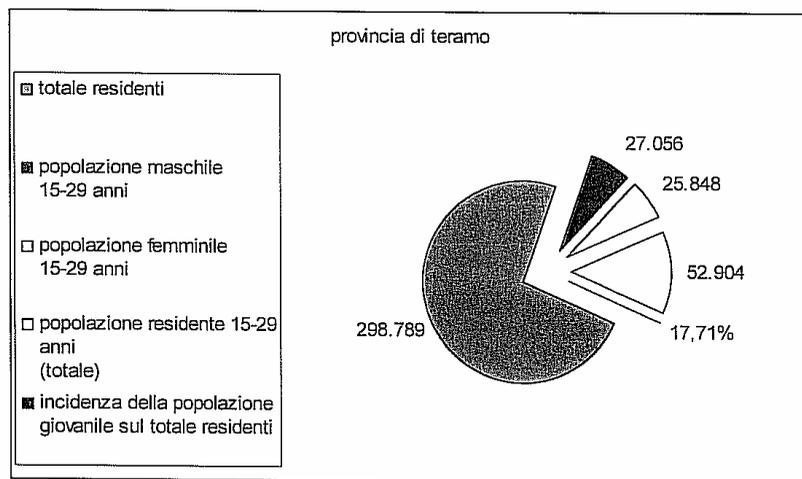


popolazione giovanile residente nella provincia di Pescara  
Fonte: dati ISTAT al 1 gennaio 2006



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili



popolazione giovanile residente nella provincia di Teramo

Fonte: dati ISTAT al 1 gennaio 2006



### Obiettivi e strategie

L'Accordo di Programma Quadro tra il Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive e la Regione Abruzzo avrà l'obiettivo di riconoscere il ruolo specifico dei giovani nei processi di sviluppo sociale, culturale ed economico e promuovere iniziative formative, sociali, culturali e ricreative volte a favorire la maturazione della personalità dei giovani e la loro integrazione attiva nella società e nelle istituzioni. Iniziative dove ci sia un coinvolgimento diretto dei giovani, un loro ruolo attivo, dove i giovani non siano i fruitori/utenti di servizi erogati dalla pubblica amministrazione, bensì protagonisti della progettazione, realizzazione e gestione degli interventi.

L'Universo giovanile ha subito in questi anni importanti trasformazioni e qualsiasi azione, intervento, progetto devono corrispondere a tale cambiamento.

Riconoscere la condizione giovanile nella sua ambivalenza di realtà portatrice di bisogni e di risorse per la collettività, significa produrre "politiche giovanili" capaci di dare risposte adeguate alle sollecitazioni provenienti dalle comunità locali.

Le politiche giovanili rappresentano quindi un impegno primario da raggiungere secondo gli obiettivi indicati nel Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e nel Piano Nazionale Giovani.



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili

La Regione Abruzzo, con le premesse sopra espresse, intende adottare nuove strategie d'intervento per offrire iniziative, strutture e attività in grado di soddisfare le esigenze del mondo giovanile nel vissuto quotidiano, superare tutta una serie di condizioni sfavorevoli riscontrabili nei settori coinvolti, con la finalità di arginare il più possibile i seguenti fattori di contrasto al benessere sociale:

- l'assenza di canali per esprimere i propri bisogni di socializzazione e di partecipazione. Infatti, i servizi e le organizzazioni dedicate ai giovani sono in prevalenza governate da adulti, di cui rappresentano impostazioni e scelte;
- la carenza di spazi per la socializzazione (luoghi di aggregazione, di ritrovo, palestre e altri luoghi per praticare sport) tra i giovani fuori dalle logiche della competitività e del consumo;
- vincoli per la costituzione formale delle associazioni rappresentative, al fine di accedere agli interventi di sostegno pubblico. Vera e propria difficoltà di accesso alle informazioni e alle opportunità offerte e mancanza di servizi di assistenza e tutoraggio per le giovani associazioni;
- la scarsa mobilità esterna e interna rispetto al resto dei paesi europei; ciò non è dovuto solo a resistenze culturali, ma anche ad impedimenti concreti come la mancanza di informazioni, la scarsa conoscenza delle lingue, la carenza di opportunità di scambio e di turismo culturale;
- la distanza tra i giovani e le istituzioni, connessa alla mancanza di fiducia nella politica e di disincanto rispetto alle proprie aspettative sempre più frustrate da una precarietà che diventa categoria esistenziale e non solo lavorativa;
- la carenza di strumenti e di luoghi di espressione di cittadinanza attiva, partecipazione e incontro tra culture diverse che determinano nuove forme inquietanti di esclusione sociale, di xenofobia e razzismo.
- Il sempre crescente differimento delle possibilità di inserimento lavorativo che determina nel giovane una condizione di precariato dilatata nel tempo.

*SV*  
SERVIZI

La partecipazione, la mobilità, l'informazione, la comunicazione, la formazione, la creatività, la lotta al precariato e il protagonismo sono quindi i prerequisiti per promuovere il diritto di cittadinanza dei giovani, visti non più come utenti dei servizi, o fruitori passivi di risposte precostituite e fornite da altri, ma soggetti portatori di diritti, fra cui quello di essere partecipi e protagonisti delle iniziative loro mirate.

REGIONE  
ABRUZZO

Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili

## LINEE STRATEGICHE DELLA REGIONE ABRUZZO NEL DETTAGLIO

Le politiche giovanili che la regione Abruzzo intende attuare si sviluppano nelle seguenti azioni prioritarie:

- a. *Creatività-protagonismo*: La Regione Abruzzo intende sviluppare quel dialogo tra mondi e culture che già è stato avviato e impostato dall'Unione Europea, dando priorità alle esperienze nel campo della creatività e dell'arte, della cooperazione internazionale, del dialogo tra culture e religioni e dell'educazione alla pace.

E' obiettivo mirato quello di valorizzare nelle nuove generazioni le diverse forme di espressione artistica, di linguaggi eterogenei anche mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali, con la consapevolezza che la manifestazione dell'identità personale sia la condizione necessaria per prestare anche attenzione alla dimensione dello scambio di memorie intergenerazionali

La creatività e la pratica artistica sono le attività che stimolano maggiormente le relazioni tra i giovani. Pertanto, qualificare gli spazi di vita non deve essere inteso come in intervento sui luoghi di ritrovo, ma come ricerca di un "dove" dentro il quale creare situazioni che siano occasioni di vita, di relazioni, di partecipazione e di inclusione.



Con la costruzione di un "sistema della creatività" e dei luoghi di aggregazione, la Regione sostiene progetti che vedano dialogare e progettare Enti Locali e giovani, nel segno della sussidiarietà e del decisivo protagonismo giovanile.

Cultura, musica, cinema, danza, pittura, creatività e sport, in generale costituiscono il primo canale di espressione delle inclinazioni e dei talenti dei giovani e possono rappresentare uno scambio costruttivo e alla pari tra le generazioni. Per questo la Regione promuove e sostiene un sistema dei luoghi di laboratori di creatività urbana, dove non ci sia un uso esclusivo dei giovani, ma dove alberghi la circolarità delle esperienze promuovendo attività di autoformazione e dove i giovani siano la colonna portante della gestione e della vita di questi posti.

Veri e propri interventi di riuso e recupero di edifici e spazi abbandonati o in disuso, di infrastrutturazione materiale e immateriale (attrezzature, strumentazioni e spese di gestione), sono progetti per dare voce alla creatività urbana. I singoli interventi devono essere localizzati preferibilmente nelle aree urbane consolidate e devono prevedere un equilibrio in base alla popolazione giovanile presente. Tramite questi interventi la Regione intende trasformare luoghi abbandonati e spesso in stato di degrado in laboratori in cui



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili

sperimentare nuovi linguaggi e liberare nuove energie mettendo al centro le giovani generazioni.

- b. *Mobilità*: promuovere progetti rivolti a realizzare scambi di esperienze internazionali a livello europeo fra i giovani al fine di stimolare la mobilità come elemento di crescita e confronto multiculturale, di sviluppare uno spirito di solidarietà che generi delle relazioni sociali senza pregiudizi culturali ed etnici per accrescere la consapevolezza della cittadinanza europea. Gli interventi finalizzati al consolidamento delle relazioni tra i giovani di diverse nazioni favoriranno la realizzazione di scambi di carattere culturale, di studio e di inclusione sociale al fine di contribuire al miglioramento della conoscenza reciproca della cultura e dei popoli europei.

- c. *Partecipazione*: nel novembre 2001 la Commissione Europea ha lanciato il Libro Bianco sulla Gioventù. Tra gli obiettivi comunitari da raggiungere in favore delle giovani generazioni, di rilevante importanza per l'Italia risulta essere quello di promuovere, sia in ambito nazionale, sia, e soprattutto, in ambito locale, lo sviluppo delle politiche giovanili e dei servizi di informazione per i giovani.

In Italia, la cronica mancanza di un quadro normativo nazionale sulle politiche giovanili è stemperata da politiche e servizi di informazione per i giovani realizzate a livello locale. Tuttavia, queste pur efficaci attività sviluppate sul territorio non riescono a comunicare tra di loro in maniera efficiente ed efficace. Tale situazione impedisce ancora oggi sia lo sviluppo di buone prassi condivise su di un'ampia base, sia la capacità di promuovere macro-progetti (per esempio a livello regionale o pluri-regionale) di respiro europeo.

Obiettivo primario del quadro strategico è dunque quello di sostenere progetti volti a favorire l'inserimento e la partecipazione dei giovani nella società, nella cooperazione, nell'aggregazione e nell'associazionismo per promuovere un quadro di vita più armonioso e più propizio alla realizzazione personale e allo sviluppo di una autentica solidarietà tra le generazioni. Nelle linee tracciate dall'obiettivo in esame si intravede anche l'intento di offrire opportunità di crescita per i giovani favorendo spazi di dibattito e di azione per riflettere sui temi di interesse giovanile e sperimentare processi di democrazia partecipata e lavoro associativo valutando insieme alle Amministrazioni locali progetti destinati ai giovani (seminari, corsi di formazione, scambi culturali, etc.)

- d. *Informazione*:  
La Regione Abruzzo ritiene che i centri Informagiovani rappresentino strumenti strategici per la promozione della cittadinanza attiva giovanile. Promuovere e attivare servizi e strutture di comunicazione in maniera

SE.A.



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili

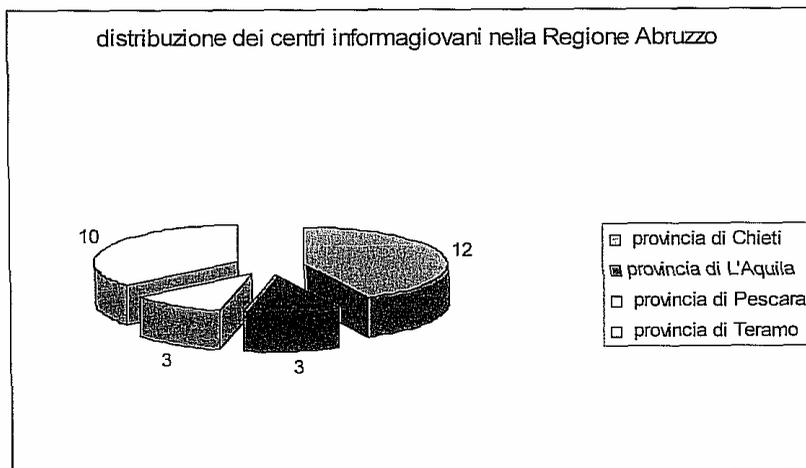
diffusa e continuativa sul territorio facilita l'accesso all'informazione sulle opportunità locali, nazionali ed europee offerte ai giovani, al fine di favorire e sviluppare la rete informativa, l'interazione e la partecipazione attiva dei giovani alle dinamiche socio-economico-culturali.

Come è possibile desumere dalla tabella grafica sottostante, l'Abruzzo presenta una distribuzione dei centri Informagiovani in numero decisamente sottodimensionato rispetto alle reali esigenze dell'utenza giovanile, e con un assetto sbilanciato a favore delle due Province di Chieti e Teramo.

A fronte di un quadro marcatamente inadeguato rispetto alla presenza di strutture dedicate alla comunicazione ai giovani, la Regione intende sostenere l'istituzione di nuovi centri Informagiovani, e nel contempo rendere qualitativamente più idonei quelli già esistenti, supportandoli con maggiori risorse.

Occorre ripensare gli Informagiovani per riqualificarli e produrre nuovi servizi più vicini ai giovani (anche nella scelta della loro ubicazione), ai loro bisogni e ai loro desideri. Facilitare l'accesso al lavoro, alla mobilità urbana, agli alloggi, alla formazione, alla crescita culturale e creativa.

dl  
2007



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attivazione Politiche Giovanili

La Regione ha l'obiettivo di promuovere politiche informative che prevedano la partecipazione diretta dei giovani nelle varie fasi di lavoro e lo sviluppo del lavoro di rete con gli altri attori del territorio.

Verranno, dunque, sostenuti progetti per l'attivazione di servizi Informagiovani che favoriscano la diffusione dei principi di qualità, lo scambio di esperienze e di informazione fra i Centri e sviluppino la professionalità degli operatori, anche attraverso la valorizzazione di programmi formativi specifici.

L'impatto delle nuove tecnologie della comunicazione rappresenta l'aspetto fondamentale contro l'esclusione sociale. Il digital divide è una delle forme più moderne di emarginazione, pertanto vanno sostenute pari opportunità di accesso all'informazione a tutti i giovani, evitando ogni forma di discriminazione o esclusione per motivi di carattere economico, sociale, di genere culturale o geografico.

E' dunque intento della Regione Abruzzo promuovere presso i giovani abruzzesi la diffusione di strumenti informatici, favorendo l'accesso al mercato, al fine di ridurre il divario culturale tra i vari strati demografici e superare il problema dell'alfabetizzazione informatica. Le nuove opportunità di comunicazione e di interazione potranno essere di supporto per trovare le soluzioni a temi come la valorizzazione del giovane, la partecipazione, il dialogo intergenerazionale tra giovani e istituzioni.

e. *Indipendenza:*

La Regione Abruzzo si propone di attuare iniziative tese ad avviare il giovane verso una graduale autonomia, affrancandolo dalla dipendenza dalla famiglia d'origine, dotandolo di strumenti di supporto all'avvio di una propria professionalità, e favorendo il reperimento di autonome collocazioni abitative. Si cercherà, inoltre, di dare attuazione a protocolli di intesa con altre Amministrazioni locali per dotare l'utenza giovanile di agevolazioni per la mobilità urbana.

Al fine di contenere il precariato giovanile, forme di avvio al lavoro possono essere concepite come la diffusione di azioni ascritte alla microimprenditorialità, da affiancare alle azioni di sostegno già esistenti presso altre Strutture regionali senza tuttavia creare sovrapposizioni o conflitti, anzi, perseguendo concertazioni e collaborazioni interattive e intersettoriali.

Il crescente flusso migratorio che coinvolge la nostra Regione soprattutto nella fascia giovanile e con predilezione per i giovani più strutturati nella formazione intellettuale, crea un pericoloso depauperamento delle risorse



demografiche, determinando da un lato uno sbilanciamento anagrafico della popolazione, sulla quale già grava il fisiologico, progressivo invecchiamento che connota tutta la popolazione italiana, dall'altro un continuo impoverimento del livello qualitativo della crescita formativa.

#### ADERENZA DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI CON LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il documento da cui discendono le azioni specifiche di settore è per la Regione Abruzzo il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria regionale 2006-2008, adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 23/2 del 28.12.2005.

Dalle linee programmatiche dell'atto sopraccitato si evince la volontà per la Regione di adattare il proprio operato in conformità con le strategie già messe in campo a livello europeo, anche implementando fondi specificatamente destinati ai giovani. La Regione, tra le azioni da attuare deve ricomprendere la creazione di reti con Enti pubblici e privati per incentivare, promuovere e stimolare l'attività e la partecipazione alla vita sociale, politica e culturale dei giovani.

Elemento cruciale di tale strategia viene individuato nella istituzione ex novo di politiche per i giovani, rivolte ai cittadini di fascia giovanile senza differenze di etnia, mirate a promuoverne il benessere sociale.

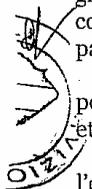
Alcune priorità si rintracciano nell'intento di valorizzare gli spazi per l'espressione, a vario titolo, della creatività giovanile, incentivando gli Enti pubblici a destinare locali di loro proprietà ad attività e progetti gestiti da gruppi di giovani e/o associazioni giovanili.

Un altro obiettivo espressamente indicato dal documento regionale è la promozione di attività di informazione diffusa e continuativa sul territorio sulle opportunità locali, nazionali ed europee offerte ai giovani.

Sono menzionate tra le priorità anche la mobilità giovanile e il servizio volontario europeo, citati come occasioni di crescita e confronto multiculturale a livello europeo ed extraeuropeo. I progetti di mobilità giovanile sono concepiti in conformità ai protocolli di intesa stipulati dal Ministero Affari Esteri e attraverso i programmi di azione comunitaria (Youth in Action 2007-2013, Socrates, Erasmus).

La Regione Abruzzo intende sostenere progetti volti a favorire l'inserimento e la partecipazione nella società, nella cooperazione, nell'aggregazione e nell'associazionismo dei giovani, anche come prevenzione di forme di disagio e di marginalità.

In ultimo, è indicata tra gli obiettivi la volontà di valorizzare le forme di partecipazione, i linguaggi e le diverse forme espressive delle nuove generazioni, anche con l'utilizzo di tecnologie digitali ed informatiche.



REGIONE  
ABRUZZO

Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili

*ADERENZA DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI CON IL PIANO NAZIONALE GIOVANI*

I punti salienti del Quadro Strategico dell'Accordo di Programma Quadro "Protagonismo giovanile e partecipazione attiva" sono in linea di massima incardinati nelle direttive operative tracciate dalla programmazione nazionale ed espresse nel Piano Nazionale Giovani definito ed emanato dal Pogas.

Le analogie più rilevanti sono da rintracciarsi nel concetto della centralità del giovane assunta a fondamento per tutte le azioni istituzionali. Si ribadisce la valutazione in positivo della presenza dei giovani in ambito sociale, e non solo come tentativo di arginarne le problematiche.

Si riconosce nel giovane la potenzialità creativa ed il talento variamente espressi, ma comunque efficaci per imprimere a tutto l'assetto socio-politico una spinta fortemente evolutiva.

Si ritiene che le linee operative tracciate dall'APQ regionale risultino congrue rispetto agli interventi individuati dal Piano Nazionale Giovani, soprattutto nei seguenti punti:

- sviluppare e valorizzare le competenze e la formazione dei giovani;
- contrastare la disuguaglianza digitale;
- promuovere la creatività;
- favorire e ampliare la partecipazione alla vita pubblica e la rappresentanza giovanile;
- stimolare il dialogo interculturale.



*LE AZIONI PER L'ESECUZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'A.P.Q*

L'Accordo di Programma Quadro "PROTAGONISMO GIOVANILE E PARTECIPAZIONE ATTIVA" si costituisce di una serie di azioni individuabili in due unità distinte: l'area attuativa che caratterizza interventi attivati conseguentemente alla firma dell'Accordo di Programma Quadro e l'area programmatica, che prevede interventi conformi e corrispondenti agli obiettivi e criteri dell'APQ sebbene non siano ancora predisposti i vincoli tecnico-finanziari per poter avviare direttamente le azioni.

AREA ATTUATIVA

Gli interventi dell'area attuativa sono suddivisi nei segmenti di seguito illustrati:

*Segmento I- "Iniziativa in favore dei giovani per la promozione di scambi internazionali" - L.R. 3 aprile 1990, n.28"*

- 1) "Youth in Action for communication"

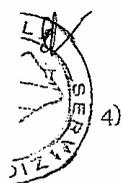


Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili

Il progetto promuove da un lato forme di aggregazione giovanili tese a valorizzare le risorse creative e socializzanti del territorio abruzzese e dall'altro lo sviluppo di una coscienza europea che veda nella partecipazione diretta dei giovani e nello sviluppo del loro senso civico una delle chiavi di lettura più importanti per una crescita del concetto di cittadinanza europea.

- 2) **“Voice of Migrants”**  
E' un progetto di incontro giovanile internazionale e pensato per favorire la comprensione e lo scambio di idee e di esperienze tra i giovani sul tema dell'integrazione dei giovani immigrati residenti in Europa, provenienti da paesi extracomunitari o appartenenti a minoranze, attraverso la realizzazione di strumenti comunicativi ed informativi concreti e innovativi, ideati “dai i giovani per i giovani” sulla condizione dei giovani migranti e sulle opportunità di inclusione sociale.
- 3) **“Progetto Giovani”**  
Il progetto si sviluppa in due momenti di scambio internazionale con la comunità giovanile residente nel Comune di Castellalto e i giovani emigranti argentini. L'azione cerca forme innovative di aggregazione per consolidare il labile e sottile filo che ancora oggi lega i figli di emigranti alla loro terra d'origine e rafforzare e sviluppare quel confronto-incontro fra realtà che hanno la medesima origine ma che hanno intrapreso percorsi divergenti.
- 4) **“Scambio culturale giovani”**  
La finalità del progetto è quello di favorire la comprensione e il confronto di idee ed esperienze, tra gruppi giovanili della Comunità Montana Sirentina con figli di emigranti canadesi, con l'obiettivo primario di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale dell'Altopiano delle Rocche e del Parco regionale Sirente-Velino.
- 5) **“Scambio culturale bilaterale con giovani francesi”**  
Lo scopo dell'iniziativa progettuale è quello di vivere concretamente l'esperienza dell'interscambio culturale attraverso la musica e le tradizioni. L'intervento vedrà la realizzazione di concerti musicali mettendo a confronto i giovani artisti provenienti da scuole d'arte francesi.
- 6) **“I giovani costruiscono la pace”**  
Il progetto si propone di divulgare in Italia e all'estero l'arte e la cultura italiana di diverse epoche con particolare riferimento a quella musicale. Gli eventi sono incentrati sull'organizzazione di concerti di musica medievale e rinascimentale italiana, unitamente a danze antiche, duelli e rievocazioni dello stile di vita dell'epoca.



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili

*Segmento II- "Informagiovani e laboratori d'arte" – L.R. 8 febbraio 2005, n.6 – art.154*

- 1) "Servizio Informagiovani"  
L'attività dell'informagiovani istituito presso la Comunità Montana Alto Sangro e Altopiano Cinquemiglia consiste nel recuperare e creare informazioni, costruire percorsi che permettono l'esatta comprensione dell'informazione e promuove comunicazioni che rispondono adeguatamente ai bisogni informativi dei giovani residenti.
- 2) "Informagiovani Bus"  
Il progetto prevede la realizzazione di un Informagiovani itinerante la cui attività consente di esternalizzare il lavoro interno dello sportello e metterlo a disposizione al domicilio di una utenza giovanile. La presenza del servizio attivato dalla Comunità Montana del Vomano Fino e Piomba garantisce una copertura idonea su tutto il territorio anche del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga al fine di evitare squilibri e dissonanze che pregiudichino la conoscenza di opportunità offerte ai giovani.
- 3) "Informagiovani – Laboratorio d'arte"  
Lo scopo del progetto, proposto dal Comune di Ortona, è di creare opportunità di aggregazione ed impegnare i giovani in attività (pittura, fotografia, cinema, musica) che promuovono esperienze associative e di confronto. Uno degli elementi significativi è la costruzione di un sistema di motivazioni positive, interessi forti, e realizzazioni qualificanti per aiutare i giovani attraverso iniziative coerenti, a diventare protagonisti della costruzione dello "starbene" con sé, con gli altri e con l'ambiente.
- 4) "Informagiovani"  
Offrire ai giovani la possibilità di informarsi in modo corretto e costante e di avere una sostegno ad una forma di orientamento per il proprio percorso di crescita. Il progetto presentato dal comune di Fossacesia intende potenziare il servizio creando una rete capillare per assicurare l'opportunità di accesso all'informazione, alla formazione e al mondo del lavoro dotando la struttura di documentazione cartacea, riviste, libri ma anche realizzando il portale europeo Eurodesk.



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili

- 5) “Formazione e Qualità – Carta dei servizi degli IG: uno strumento di valore”  
Gli obiettivi formativi del corso tendono all’acquisizione di una serie di competenze e conoscenze in materia di politiche giovanili che consentano ai giovani di muoversi con consapevolezza e autonomia nel panorama di riferimento. Promuove, inoltre, nuovi percorsi di protagonismo giovanile, favorendo la redazione di uno strumento di qualità come quello della Carta dei Servizi.
- 6) “Lo sguardo dei Giovani – Progettare i luoghi di aggregazione giovanile”  
L’intervento risponde alla realizzazione di protagonismo e alla vocazione culturale e artistica dei giovani e del territorio. Verrà promosso un concorso di idee per l’individuazione, la progettazione e la gestione di luoghi di aggregazione giovanile nel territorio urbano di Chieti, un concorso fotografico tematico e un concorso video.
- 7) “Incontri@moci”  
Il progetto del comune di Giulianova istituisce lo sportello IG come strumento di informazione, orientamento e consulenza a disposizione del mondo giovanile e propone la realizzazione di un Forum giovanile che si preoccupa di raccogliere anche le esigenze e le idee dei giovani del territorio e di tradurle in iniziative e progetti.
- 8) “Coordinamento territoriale di un servizio integrato di IG”  
Con il progetto si intende attivare un servizio integrato di orientamento professionale e scolastico sul territorio, promuovendo con il supporto di specifiche competenze professionali, anche attività specifiche e mirate alla prevenzione primaria territoriale. Inoltre viene promosso un servizio territoriale permanente di informazioni sul mondo della scuola, della formazione, dell’università e sul mondo del lavoro.
- 9) “Informagiovani”  
La Comunità Montana Sirentina, anche attraverso la pubblicazione del periodico “Orme”, attua da alcuni anni una rete informativa per i giovani dai 15 ai 29 anni, per favorire l’interazione e la partecipazione attiva alle dinamiche socio-economiche-culturali.
- 10) “L’Officina dell’Arte”  
Il progetto del Comune di Lanciano mira ad offrire ai giovani la possibilità di esercitarsi quotidianamente nella propria disciplina artistica preferita affinando sistematicamente le proprie tecniche e conoscenze. Gli stessi artisti in erba avranno l’opportunità di ottenere sul proprio territorio una visibilità e un supporto altrimenti difficile da raggiungere.



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili

- 11) “Promozione dello sportello IG nei quartieri periferici della città di Vasto”  
L’idea del progetto è quella di portare a conoscenza dei ragazzi delle zone periferiche cittadine le opportunità riferite alla comunicazione, attraverso l’utilizzazione di apposite giornate cui dedicare incontri presso le frazioni e i quartieri del comune. Come modalità di azione, la scelta ricade sulla realizzazione di spettacoli a carattere culturale, al fine di favorire l’integrazione spontanea verso gli operatori e coadiuvarli nel compito di pubblicizzare sia l’evento di per sé che il servizio di sportello.
- 12) “Pagine giovani”  
Il progetto prevede la realizzazione di un opuscolo la cui pubblicazione sarà strutturata in due sezioni: “I giovani e l’Europa” e “I Giovani e la città”. Saranno fornite informazioni utili a sollecitare e stimolare l’interesse dei giovani verso le possibilità di partecipazione ad azioni di mobilità internazionale, volontariato europeo, formazione o lavoro all’estero, anche fornendo brevi resoconti di esperienze di giovani “testimonial” che sarà possibile reperire con l’ausilio della rete Eurodesk.
- 13) “Informagiovani Diffuso”  
Al fine di creare opportunità di inclusione sociale per i giovani immigrati, l’intervento promuove la partecipazione sociale dei giovani e dei cittadini stranieri, attraverso la circolazione delle informazioni e la diffusione di una serie di attività in diversi settori d’interesse rivolte alla popolazione giovanile e in particolar modo a quella immigrata.
- 14) “Info-Giò”  
L’azione promuove l’immagine dei centri CIG nel territorio teatino, implementando la rete operativa attraverso la realizzazione di un notiziario da rendere disponibile on line e anche in formato cartaceo. La realizzazione di una pagina web attiverà un circolo virtuoso di informazioni in materia di lavoro, studio, associazionismo, sport, vita sociale e tempo libero.
- 15) “Sportello Informagiovani: Il passaporto delle istituzioni”  
Un aspetto particolarmente importante nella realizzazione del progetto è quello della organizzazione fisica del servizio informagiovani, costruire un luogo gradevole, teso a favorire l’iniziativa personale e relazioni generazionali. L’organizzazione degli spazi rappresenta, infatti, la prima forma di comunicazione con l’utente e prevede l’articolazione della struttura in diverse aree: front office, autoconsultazione, back office e coordinamento.

REGIONE  
ABRUZZO

Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili

*Segmento III- "Sostenere opportunità di accesso all'informazione" – L.R. 21 dicembre 1999, n.131"*

L'intervento promuove presso i giovani di età compresa fra i 14 e 26 anni, appartenenti ad un nucleo familiare economicamente svantaggiato, la diffusione di strumenti informatici, al fine di ridurre il divario culturale nell'uso e nell'accesso a tecnologie e servizi digitali e superare il problema dell'alfabetizzazione e diffusione delle competenze informatiche.

*Segmento IV – "Eventi e attività culturali"*

Al fine di promuovere e favorire lo sviluppo, la diffusione, la valorizzazione delle attività e la fruizione dei servizi culturali nell'ambito del proprio territorio da parte dei giovani, la Regione promuove azioni e opportunità rivolte alla diffusione di iniziative culturali a vario titolo.

Gli interventi prevedono l'introduzione di laboratori creativi, la realizzazione di eventi artistici organizzati dai giovani e per i giovani che toccano vari aspetti dell'espressività e della creatività formale e non formale.

Progetti incentrati su forme classiche dell'espressività (concerti musicali, rappresentazioni teatrali, concorsi di scrittura, etc.) si accompagnano a modelli alternativi che suggeriscono forme e linguaggi veicolati con modalità anticonvenzionali (arte e letteratura sequenziale, graphic novel, laboratori di fumetto, espressioni di grafica murale...etc.).



AREA PROGRAMMATICA

I progetti e le opportunità rivolte ai giovani previsti nell'area programmatica saranno suddivisi nei segmenti di seguito riportati:

*Segmento I- "Attività di Scambi Internazionali Giovanili"*

La Regione Abruzzo intende integrare l'azione regionale di formazione e informazione a sostegno dei progetti nell'ambito del Programma "Youth in Action 2007-2013", per favorire il riconoscimento del valore dell'esperienza di istruzione informale acquisita nel contesto europeo.

Si ritiene che la cittadinanza europea sia parte di un processo di unificazione, ormai irreversibile, che nel valorizzare le diverse individualità non le annulla, ma consente di giungere ad una organica strutturazione che rappresenta una composita sintesi finale.

REGIONE  
ABRUZZO

Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili

Lo status di cittadino europeo fa accedere a forme innovative di fruizione di diritti comuni, che prescindono dalle singole forme espresse dai diversi ordinamenti nazionali.

Collocarsi in un contesto europeo dei diritti favorisce i giovani a percepire, praticare e difendere i propri diritti di partecipazione alla vita economica, sociale, politica, culturale in termini dinamici e flessibili alle evoluzioni future.

Il tema dello scambio giovanile sarà legato allo sviluppo sostenibile (consumo critico, nuove fonti energetiche, gestione delle risorse naturali, turismo responsabile, educazione alla sostenibilità) e alle opportunità di crescita personale e di inclusione socio-lavorativa offerta ai giovani, organizzando un percorso che permetta sia di verificare quelle che sono le buone prassi sviluppatesi sul territorio abruzzese, sia di creare ulteriori strumenti di sensibilizzazione.

Al fine di agevolare lo sviluppo dei progetti di mobilità internazionale e stimolare la diffusione della conoscenza dei programmi comunitari sul territorio, la Regione organizzerà seminari, attività di informazione, percorsi formativi e qualsiasi altro strumento operativo per sviluppare una rete regionale per gli scambi internazionali giovanili, anche coinvolgendo i giovani con minore opportunità.

Gli interventi riguarderanno prioritariamente i seguenti ambiti operativi:

- la qualità e l'innovazione dei progetti e delle esperienze di mobilità giovanile internazionale;
- l'attivazione di laboratori di documentazione cartacea e video, realizzati dai giovani per la promozione, la divulgazione, la valorizzazione e la valutazione delle esperienze di scambio nell'ambito dei programmi UE.
- formazione di nuovi operatori attraverso percorsi formativi per Tutor Sve (Servizio Volontario Europeo);
- formazione di animatori di scambi internazionali, che preveda l'acquisizione di nuove competenze e il conseguimento di un curriculum da spendere in diversi ambiti progettuali.



#### *Segmento II- "Informagiovani, Laboratori d'Arte e Qualità dei Servizi"*

Nel promuovere la qualità dei servizi, la Regione si impegna a fornire alle strutture e agli operatori di Informagiovani un sostegno strutturale sia alla rete regionale dei servizi, sia alla formazione degli operatori, fondamentale per lo sviluppo e la qualità del sistema, nonché la crescita professionale dei singoli operatori.

In una fase successiva la Regione potrà delineare una carta regionale di indirizzo su principi e standard qualitativi del sistema Informagiovani, cui tutte le strutture potranno uniformarsi al fine di dotarsi di una natura omogenea sul territorio.

Sarà obiettivo della Regione Abruzzo destinare parte delle risorse per diffondere in modo più capillare la dotazione di strumenti informatici presso la popolazione

REGIONE  
ABRUZZO

Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili

giovanile, con particolare riguardo a quella appartenente a situazioni economiche svantaggiate, con l'intento di favorire il superamento del digital divide, ancora troppo diffuso in alcune realtà territoriali.

*Segmento III- "Sostenere opportunità di creazione di nuovi spazi per l'aggregazione e l'espressione della creatività"*

Il mondo giovanile è alla ricerca di spazi di aggregazione che consentano lo sviluppo di occasioni di confronto, di dibattito, di interazione fondamentali per la loro crescita culturale.

Uno dei momenti decisivi per determinare l'evoluzione dell'individuo è la trasmissione alle nuove generazioni del back ground storico-culturale appartenente al tessuto territoriale, in grado di rintracciare le radici temporali delle storie individuali e di acquisire il senso generale della memoria storica.

In tempo di globalizzazione economica e culturale tale processo risulta sempre più indistinto ingenerando, soprattutto nei giovani, senso di disorientamento e facilità ad una crescente omologazione a modelli comportamentali preordinati.

La Regione è orientata a promuovere progetti pilota, che possano riguardare il rapporto dei giovani con il territorio e gli spazi urbani, le cui finalità saranno incentrate prevalentemente sulla creatività giovanile e l'autonoma espressività, da conseguirsi attraverso forme e linguaggi creativi nelle più diverse discipline: arti visive, design, musica, scrittura, spettacoli (anche rievocativi) e performance di vario genere.

L'ottica è quella di mirare a produrre esperienze associative e aggregative di giovani, con particolare attenzione al loro protagonismo nella progettazione e qualificazione degli spazi pubblici, anche prevedendo il riuso, dopo opportuni interventi di ripristino, di locali dismessi o abbandonati.

Per rispondere alla richiesta di luoghi in cui sviluppare attività autogestite, si sosterranno iniziative e progetti in collaborazione con le diverse amministrazioni presenti sul territorio, per la valorizzazione di spazi riservati all'aggregazione, alla realizzazione di attività diversificate: informatica, multimedialità, arti visive (pittura, fotografia), produzione di filmati, produzioni teatrali, produzioni musicali, attività attinenti all'ecologia e alla tutela dell'ambiente, etc.

*Segmento IV – "Eventi e Attività Culturali"*

In uno scenario dominato sempre di più da nuove tecnologie, in ambito culturale è importante la riscoperta di forme di fruizione da parte dei giovani, in passato definite di nicchia o d'élite, come il teatro, la musica classica, le mostre, i dibattiti culturali e tutto ciò che può rappresentare una forma alternativa di consumo partecipativo.



La Regione è orientata alla promozione ed organizzazione di interventi culturali, direttamente o in collaborazione con altri organismi, sostenendo l'attività di enti pubblici e privati, nonché le manifestazioni di interesse regionale, favorendo iniziative di particolare valore culturale, mirate all'utenza giovanile.

Sono promosse iniziative progettuali soprattutto orientate verso l'allestimento di laboratori, prevedendo anche la creazione di percorsi formativi tesi alla organizzazione di eventi diversificati (spettacoli teatrali, concerti musicali, proiezioni video, rassegne di design e fumetto, concorsi di scrittura letteraria).

Sono anche sostenuti incontri seminariali per agevolare il dibattito ed il confronto interrelazionale che coinvolga la popolazione giovanile in ambiti e contesti diversificati.

#### CRITERI E PRIORITÀ PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI

Le istanze progettuali, acquisite a seguito di procedure di rilevanza pubblica, saranno selezionate conformemente ai seguenti punti:

1. coerenza con quanto stabilito e programmato nel Quadro Strategico dell'APQ;
2. priorità per i progetti che certifichino un profilo di spesa anticipato;
3. precedenza ai progetti in grado ingenerare meccanismi di diffusione delle risorse in vari ambiti di intervento;
4. valorizzazione delle iniziative che dimostrino un maggiore impatto innovativo sul territorio abruzzese per tutti i livelli di intervento previsti dal Quadro Strategico dell'APQ, anche con effetti plurali nei confronti delle tematiche;
5. priorità per i progetti che sono connotati da una organizzazione e gestione diretta da parte dei giovani;
6. precedenza alle azioni progettuali valorizzate da alto grado di sperimentazione.



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili

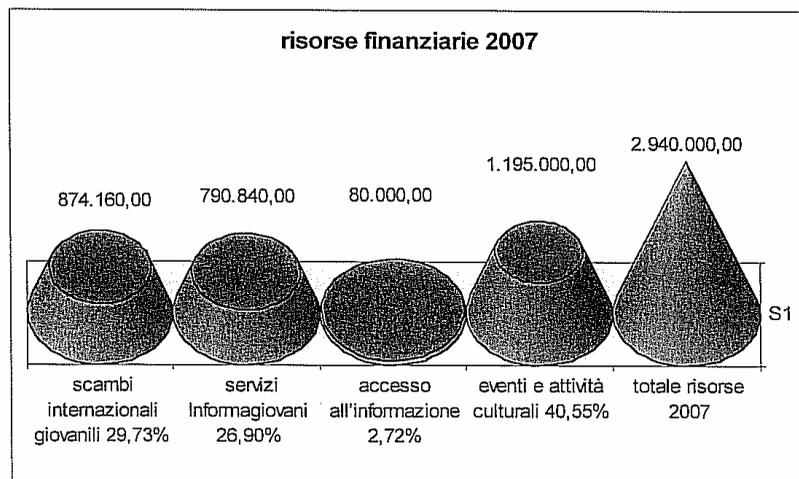
## QUADRO FINANZIARIO

Nell'Accordo di Programma Quadro "PROTAGONISMO GIOVANILE E PARTECIPAZIONE ATTIVA" si individuano due distinti ambiti di interventi finanziari : l'area attuativa che caratterizza interventi attivati conseguentemente alla firma dell'Accordo di Programma Quadro e l'area programmatica, che prevede interventi conformi e corrispondenti agli obiettivi e criteri dell'APQ anche in assenza dei necessari presupposti tecnico-finanziari atti ad avviare direttamente le azioni.

Di seguito vengono illustrati gli apporti finanziari, che si compongono in parte delle risorse predisposte dalla Regione e in parte provenienti dal Fondo per le Politiche Giovanili:

azioni	Risorse finanziarie 2007		Totale risorse
	Dotazione finanziaria della Regione	Fondo Politiche Giovanili	
Segmento I	437.080,00	437.080,00	874.160,00
Segmento II	395.420,00	395.420,00	790.840,00
Segmento III	40.000,00	40.000,00	80.000,00
Segmento IV	597.500,00	597.500,00	1.195.000,00
	1.470.000,00	1.470.000,00	2.940.000,00

Totale risorse



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili

Il quadro finanziario di previsione riferito alle annualità 2008-2009, da definire in seguito alla predisposizione delle annuali leggi di bilancio e leggi finanziarie regionali, è il seguente:

Annualità	Risorse Regionali	Risorse POGAS
2007	1.470.000,00	1.470.000,00
2008	1.470.000,00	1.470.000,00
2009	1.470.000,00	1.470.000,00
TOTALI	4.410.000,00	4.410.000,00

#### NORMATIVA REGIONALE

L.R. 3.4.1990, n. 28 "Iniziative in favore dei giovani per la promozione di scambi internazionali";

L.R. 16.7.1999, n. 63 "Interventi per la promozione degli scambi culturali nella scuola secondaria di secondo grado";

L.R. 8.2.2005, 6, art. 154 "Interventi a favore degli Informagiovani";

L.R. 21.12.1999, n. 131 e L.R. 20.4.2000, n. 64 "Interventi per favorire la diffusione degli strumenti informatici tra i giovani abruzzesi";

L.R. 30.11.1973 n. 43 "Norme per l'organizzazione, l'adesione e la partecipazione a convegni, congressi e altre manifestazioni";

L.R. 10.9.1993, n. 56 "Nuove norme in materia di promozione culturale";

LL.RR. 6.7.1978, n. 35 e 26.2.1993, n. 12 "Approvazioni programmi annuali di attività dei Centri di Servizi Culturali regionali";

deliberazione G.R. n. 1049 del 25.9.2006 "Sistema di controllo di gestione. Approvazione documento di budget 2006. Assegnazione obiettivi gestionali".



DATA PER LA STIPULA DELL'APQ

L'APQ regionale sarà stipulato entro marzo 2008

La presente copia è conforme all'originale e si compone di n. 26 fogli e di n. facciate.

Pescara, li 18 OTT 2007  
IL FUNZIONARIO INCARICATO



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche Giovanili

**DECRETI***Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 31.10.2007, n. 125:

**L.R. 60/96 art. 19 sostituzione del componente della Commissione Provinciale dell'Artigianato di Teramo designato dall'Ufficio del Lavoro di Teramo.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

1) di procedere alla sostituzione in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato di Teramo del componente designato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro di Teramo Dott.ssa Di Muzio Cristiana con la Sig.ra Marozzi Maria Gabriella nata a Teramo il 10 luglio 1950;

2) il presente Decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.* a cura del Servizio Legislativo e notificato agli interessati a cura del Servizio Sviluppo dell'Artigianato.

L'Aquila, 31 Ottobre 2007

IL PRESIDENTE  
**Ottaviano Del Turco**

DECRETO 31.10.2007, n. 126:

**Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo. Rinnovo rappresentanza studenti.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

1) a parziale modifica del decreto n.069 del 16 maggio 2006 e per effetto delle disposte sostituzioni, la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda D.S.U. di Teramo è la seguente:

MARINI Gianfranco	nato a Roseto degli Abruzzi il 23.10.47	PRESIDENTE
GIANNINI M.Cristina	nata Roma il 25.12.40	RAPPRESENTANTE DOCENTI
GRAMENZI Alessandro	nata Teramo il 13.10.67	RAPPRESENTANTE DOCENTI
DE MARCELLIS Angelo	nato a Teramo il 2.12.79	RAPPRESENTANTI STUDENTI
DI CESARE Giulia	nata Siena il 4.9.1985	RAPPRESENTANTE STUDENTI
MELARANGELO Alberto	nato a Teramo il 12.01.72	RAPPRESENTANTI REGIONE
DE LUCA Giovanni	nato a Castiglione M.R. (TE) il 20.8.49	RAPPRESENTANTE REGIONE
BONADUCE Davide	nato a Teramo il 14.10.72	RAPPRESENTANTE REGIONE
TONTODIMAMMA Carmine	nato a Loreto Aprutino il 18.6.56	RAPPRESENTANTE REGIONE

2) Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi della L.R. n.27/2005, art.1, comma 2 ha una durata effettiva pari a quella della legislatura regionale e decade all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale.

L'Aquila, li 31 Ottobre 2007

IL PRESIDENTE  
**Ottaviano Del Turco**

*Segue allegato*

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

## Settore Direzione Amministrativa

D.R. n. 256Teramo, 21 GIU 2007

### IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 128 del 11.10.1996 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Regolamento elettorale di Ateneo emanato con D.R. n. 275 del 13/11/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** il D.R. n. 101 del 15.03.2007, rettificato con D.R. n. 102 del 19.03.2007, con il quale sono state indette per il 16 e 17 maggio 2007 le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze degli studenti nei seguenti organi collegiali: Consiglio di Amministrazione, Consiglio degli Studenti, Conferenza Regione-Università, Consiglio di Amministrazione dell'ADSU, C.U.S.; Comitato Pari Opportunità; Consigli di Facoltà; Consigli di Corsi di Laurea; Consigli di Corsi di Laurea specialistica, Consigli di Corsi di Laurea Magistrale e Consigli delle Scuole di specializzazione;
- VISTI** i verbali delle operazioni elettorali svolte dai Seggi nominati con D.R. n. 172 del 04.05.2007, modificato ed integrato con D.R. n. 205 del 14.05.2007;
- VISTI** i verbali del 22.05.2007 e del 23.05.2007, con i quali la Commissione Elettorale centrale ha approvato i risultati delle elezioni dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari (A.D.S.U.) ed ha proclamato gli eletti;
- VALUTATO** ogni opportuno elemento;

### DECRETA

Sono nominati rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari (A.D.S.U.) i seguenti candidati:

- De Marcellis Angelo      Lista n. 2 "ATENEOSPORT E CULTURA - AZIONE UNIVERSITARIA - UNITÀ STUDENTESCA";
- Di Cesare Giulia        Lista n. 1 "ALLEANZA STUDENTESCA - LISTA APERTA - MIU - COMUNICAZIONE PER IL TURISMO".

Gli studenti sopramenzionati, ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Regolamento Elettorale, "... anticipano l'entrata in carica al giorno successivo la pubblicazione del decreto di nomina e restano in carica per i due anni accademici successivi".

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dell'Ateneo.

SETTORE DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Si dichiara che la presente copia  
è conforme all'originale  
e consta di n. 1 (UNO) fogli.

Teramo, 25 GIU. 2007

Il Responsabile  
Dott. Cristina Napolitano



IL RETTORE  
prof. Mauro Mattioli

DECRETO 06.11.2007, n. 127:

**Nomina del Presidente della Commissione per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi ERP dell'ATER di L'Aquila – Sede di Sulmona.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- Il Dr. Domenico Taglieri, nato a Sulmona (AQ), il 15 marzo 1942 ed ivi residente in Via Renzo Sciore, 16, è nominato Presidente della Commissione per la formazione delle graduatorie per l'Assegnazione degli Alloggi di ERP - Ater dell'Aquila - con sede nel Comune di Sulmona, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 96/96 e s.m.i;
- Di dare atto che la scadenza di tutti i componenti la Commissione, compreso il Presidente, è concomitante con la scadenza del C.d.A. dell'Ater, ai sensi della L.R. 12 agosto 2005, n. 27 e decadono con il rinnovo dei medesimi.

L'Aquila, 06 Novembre 2007

IL PRESIDENTE  
**Ottaviano Del Turco**

DECRETO 06.11.2007, n. 128:

**Concessione terreni gravati da uso civico in favore dell'ATO n. 4 per la realizzazione di n. 2 pozzi in Località San Rocco nel Comune di Bussi sul Tirino (PE), ai sensi dell'art. 4 della L.R. 68/99.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- di obbligare il Comune di Bussi sul Tirino a concedere i terreni gravati da uso civico, riportati in catasto al Foglio n. 17 particelle n. 32, 35 e 170 (tutte in parte) per una superficie di mq. 1.372, a favore dell'ATO n. 4 per realizzazione di n. 2 nuovi pozzi in Loc. San Rocco, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 68/99;
- di obbligare il Comune di Bussi sul Tirino e l'ATO n. 4 ad ottemperare a quanto riportato nella Determinazione Dirigenziale n. DH7/836/Usi Civici del 02/11/2007, citata nelle premesse;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto è definitivo e centro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Bussi sul Tirino e dell'ATO n. 4 del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e dell'ATO n. 4.

L'Aquila, li 06 Novembre 2007

IL PRESIDENTE  
**Ottaviano Del Turco**

*Segue allegato*



GIUNTA REGIONALE



UFFICI DI PESCARA

**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,**  
**CACCIA E PESCA**  
**SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO**  
**UFFICIO DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO**  
**P E S C A R A**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DH7/836/USI CIVICI DEL 2 NOV. 2007.**

**OGGETTO:** L.R. n. 68/99, art. 4. Concessione terre civiche per realizzazione opere di interesse pubblico (n. 2 pozzi in Loc. San Rocco). Ditta ATO n. 4. Comune di Bussi sul Tirino (PE).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED  
ARMENTIZIO**

VISTA la Legge 1766/27 nonché il Regolamento di attuazione della stessa n. 332/28;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare l'art. 4;

VISTA la propria Determinazione Dirigenziale n. DH16/396/Usi Civici del 13/06/2003 con la quale il Comune di Bussi sul Tirino, su richiesta dello stesso, è stato autorizzato a concedere terre civiche per servitù di acquedotto ed opere annesse (realizzazione n. 2 pozzi attingimento acqua);

CONSIDERATO che l'ATO e L'ACA hanno presentato ricorso al TAR Abruzzo contro la Determinazione Dirigenziale sopra richiamata limitatamente alla determinazione del canone annuo di concessione e che il TAR ha respinto per difetto di giurisdizione;

CONSIDERATO che all'attualità pende ricorso presso il Giudice Ordinario in merito alla determinazione del canone annuo di concessione;

VISTA la domanda presentata dal Presidente dell'ATO n. 4 in data 31/10/2007 prot. 4504, ai sensi della L.R. n. 68/99, art. 4, tendente ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire i lavori per la realizzazione di n. 2 nuovi pozzi in Loc. San Rocco, sulle stesse particelle già mutate di destinazione con la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. DH16/396/2003 con la relativa documentazione allegata;

RILEVATO che con nota prot. 2764 del 05/10/2007 l'Ufficio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione della USL di Pescara ha comunicato al Presidente



## GIUNTA REGIONALE

dell'ATO n. 4 l'urgenza ad avviare tutte le procedure necessarie per la realizzazione dei nuovi pozzi in Loc. San Rocco;

RILEVATO, tra l'altro, dal verbale della Conferenza dei Servizi del 07/09/2007, convocata dall'ATO n. 4, che la definitiva chiusura dei Pozzi in Castiglione a Casauria avverrà non appena disponibile altra fonte di approvvigionamento;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 470 del 16/05/2007 con la quale è stato confermato lo stato di emergenza idrica e, tra l'altro, è stato autorizzato l'Ato n. 4 ad effettuare lavori in Loc. San Rocco per la realizzazione di n. 2 nuovi pozzi;

CONSIDERATO che trattasi di opera di rilevante interesse pubblico, connesso alla tutela della salute pubblica di un bacino di utenza rilevante (400 mila persone), in quanto è volta al superamento della grave crisi idrica in atto nel comprensorio di Chieti-Pescara;

RITENUTO, pertanto, di poter aderire alla richiesta del Presidente dell'ATO n. 4 sopra richiamata;

DATO ATTO che l'eccezionalità della grave crisi idrica in atto nel comprensorio Chieti-Pescara e la irrinunciabile esigenza di tutela della salute pubblica determinano la necessità di adottare una procedura d'urgenza al fine di scongiurare che, a seguito della chiusura prevista per il 30/11/2007 dei pozzi di Sant'Angelo, il comprensorio di cui sopra non veda garantite le esigenze primarie di approvvigionamento idrico;

CONSIDERATO che il Comune di Bussi sul Tirino con deliberazione Consiliare n. 26 del 09/07/2002 aveva espresso parere favorevole al mutamento di destinazione delle particelle interessate;

RITENUTO, stante l'urgenza, di non poter richiedere il parere di cui all'art. 4/3° comma della L.R. n. 68/99 al Comune di Bussi, in considerazione di tutto quanto sopra esposto nonché del fatto che già insistono, sulle medesime particelle interessate, n. 2 pozzi con relativi annessi per i quali il Comune stesso aveva già espresso il parere favorevole di competenza;

REPUTATO pertanto che ricorrano le condizioni per poter esprimere parere favorevole alla realizzazione di n. 2 nuovi pozzi in Loc. San Rocco;

RITENUTO, considerata l'urgenza, di doversi riservare la determinazione del canone annuo di concessione con successivo atto in attesa della sentenza di merito del Tribunale Civile di Pescara relativa al ricorso presentato dall'ATO e ACA avverso la determinazione del canone annuo stabilito dal Comune di Bussi sul Tirino e riportata nella Determinazione Dirigenziale n. DH16/396/2003 sopra richiamata;

RITENUTO, infine, di dover obbligare l'ATO n. 4 a realizzare i lavori in un tempo massimo di mesi 2, pena la decadenza della presente autorizzazione;

VISTA la L.R. n. 77/99 ed in particolare l'art. 5;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/1999 con la quale sono state individuate le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio modificato in materia di usi civici, modificato in Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio;



GIUNTA REGIONALE

RILEVATO che ai provvedimenti di cui all'Art. 4 della L.R. n. 68/99 provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio decreto, previa conforme Determinazione di questo Servizio:

**D E T E R M I N A**

-per tutto quanto sopra esposto:

- 1) di assegnare a categoria "A", ai sensi degli artt. 11 della Legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88 i terreni riportati in catasto del Comune di Bussi sul Tirino al Foglio n. 17 particelle n. 32, 35 e 170 (tutte in parte) per una superficie di mq. 1.372;
- 2) di obbligare il Comune di Bussi sul Tirino a concedere i terreni sopra richiamati a favore dell'ATO n. 4 per la realizzazione di n. 2 nuovi pozzi per approvvigionamento idrico entro cinque (5) giorni dalla data di ricevimento del Decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- 3) Di obbligare l'ATO n. 4: a) a realizzare gli interventi entro mesi 2, a decorrere dalla data di concessione da parte del Comune di Bussi sul Tirino; b) a corrispondere, al Comune di Bussi sul Tirino, il canone annuo di concessione che successivamente sarà determinato dal Presidente della Giunta Regionale sulla base della Sentenza del Tribunale Civile di Pescara; c) prima dell'inizio dei lavori l'ATO n. 4 dovrà munirsi di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'opera, rispettando eventuali divieti o prescrizioni che fossero emanati in merito;
- 4) di dare atto che la presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la disponibilità dei terreni ma non l'approvazione del progetto;
- 5) di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento di legittimazione, ai sensi dell'art. 3/1° comma della L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni nonché della deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/99.

L'ESTENSORE

(Geom. Mario Di Marco)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
(vacante)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE  
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
(Dott.ssa Marzia DI MARZIO)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
Servizio Demanio e Foreste

La presente copia composta di n. 3 fasciate, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.

Pescara, li 02/11/07  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PROT. 4504

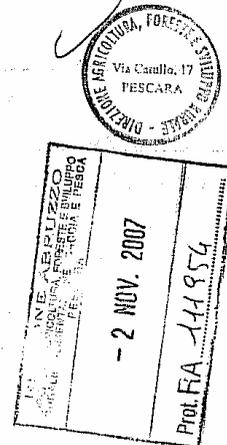
DI N. 26

2-11-07

**REGIONE ABRUZZO****Direzione Agricoltura- Servizio Foreste Demanio Civico e Armentizio**Istanza ex art. 4 legge regionale 14.9.1999, n. 68.

L'ATO n. 4 Pescara, con sede in Pescara, Via Raiale, n. 110 bis, in persona del Presidente e legale rappresentante pro-tempore On.le Giorgio D'Ambrosio, premesso:

- che la Regione Abruzzo, con delibera di Giunta n. 470 del 16 maggio 2007, ha dichiarato lo stato di emergenza idrica, autorizzando l'Ato n. 4 Pescara fino al 31.12.2007 alla captazione (tra gli altri) da due pozzi esistenti in località San Rocco di Bussi e da altri due pozzi da realizzare sempre presso la stessa località San Rocco;
- che in data 18.9.2007 la Conferenza dei Servizi indetta dall'Ato n. 4 Pescara ha approvato una serie di misure volte a conseguire il superamento della gravissima crisi idrica in atto, determinata, oltre che da un naturale calo delle fonti di approvvigionamento, anche e soprattutto dalla necessità di chiudere gli attingimenti dai pozzi posti in località Sant'Angelo di Castiglione a Casauria;
- che, in particolare, è stata concordemente decisa l'utilizzazione provvisoria fino al termine massimo del 30.11.2007 dei pozzi siti in località Sant'Angelo e, nel frattempo, disposta la realizzazione di 2 nuovi pozzi in località San Rocco di Bussi sul Tirino;
- che la localizzazione dei due nuovi pozzi in località San Rocco, oltre che essere contenuta nella delibera di Giunta Regionale n. 470/2007, è stata prescritta dalla Asl di Pescara, Ufficio Igiene degli alimenti, con nota del 5.10.2007, prot. 2764, a firma del responsabile Dott. Rongione, il quale ha ritenuto "totalmente inadeguata" la proposta formulata dal Comune di Bussi di collocare i nuovi pozzi in una zona situata a valle del centro abitato e ha ritenuto "assolutamente necessario ed urgente avviare tutte le procedure di legge e i conseguenti lavori di realizzazione del campo pozzi, in località San Rocco, come da sempre auspicato, per risolvere, finalmente, la situazione





dell'emergenza idrica e chiudere una volta per tutte il campo pozzi S. Angelo":

- che l'Ato n. 4 Pescara, con delibere n. 56 e 57 del 5.10.2007 approvava i progetti definitivi per la realizzazione dei due nuovi pozzi in località San Rocco, stanziando la complessiva somma di euro 226.371,72 ed autorizzando anche l'attivazione delle procedure di affidamento con urgenza;
- che, con note del 15 e 18 ottobre 2007, l'Ato n. 4 rimetteva il progetto esecutivo anche al Comune di Bussi, rappresentando che l'inizio lavori sarebbe avvenuto per il giorno 29.10.2007;
- che, in data 26.10.2007, l'Ato n. 4 aggiudicava i lavori alla Ditta Strade & Ambiente srl di Chieti, la quale dava la propria disponibilità a dare immediatamente inizio ai lavori;
- che il Comune di Bussi, con nota del 19.10.2007, diffidava l'Ato dal dare inizio ai lavori, che rispondeva con nota del 22.10.2007;
- che, con successiva nota del 24.10.2007, prot. 5209, pervenuta il 29.10.2007, il Comune di Bussi reiterava la diffida, motivata, essenzialmente dal fatto che i terreni individuati dalla Asl in località San Rocco per la soluzione del problema di emergenza idrica sono gravati da uso civico (foglio 17, particelle 32-35-170, già oggetto, peraltro, di determina dirigenziale regionale n. DH 16/396);
- che risulta assolutamente necessario ed urgente che l'opera pubblica consistente nella realizzazione dei due nuovi pozzi venga eseguita nel più breve tempo possibile, dovendosi procedere alla definitiva chiusura dei pozzi in località Sant'Angelo entro il termine ultimo del 30.11.2007;
- che ricorrono le condizioni previste dall'art. 4 della legge regionale 68/99, in quanto si tratta della realizzazione di opere pubbliche e di pubblico interesse, il cui progetto è stato rimesso anche alla Regione Abruzzo dall'Ato n. 4, con nota del 15.10.2007, prot. n. 4204;
- che, in particolare, risultano assai prevalenti gli interessi pubblici connessi alla realizzazione dell'opera pubblica rispetto a

quelli di conservazione del demanio, atteso che i due nuovi pozzi sono diretti alla soluzione dell'emergenza idrica che attualmente interessa una popolazione di circa 400.000 abitanti e all'eliminazione dell'utilizzo dei pozzi Sant'Angelo, così come prescritto dai competenti organi sanitari;

- che ricorrono, quindi, le condizioni previste dall'art. 4, 4° comma, legge regionale n. 68/99, anche con riferimento alla determinazione del corrispettivo;

- che, nel caso di specie, stante la assoluta urgenza ed improcrastinabilità delle opere da realizzare, nelle more del perfezionamento dell'iter previsto dall'art. 4 legge regionale n. 68/99, è necessario acquisire un nulla osta provvisorio che consenta l'esecuzione dei lavori, rinviando al provvedimento definitivo ogni ulteriore aspetto amministrativo, ivi compresa la fissazione del corrispettivo in favore del Comune di Bussi;

Tanto premesso,

l'Ato n. 4 Pescara, in persona del Presidente pro-tempore On.le Giorgio D'Ambrosio, formula istanza affinché la Regione Abruzzo voglia autorizzare l'utilizzazione dei terreni gravati da uso civico siti in Bussi sul Tirino, località San Rocco, foglio 17, particelle nn. 32-35 e 170, per la realizzazione e il successivo attingimento da due nuovi pozzi necessari per la soluzione dell'emergenza idrica in atto, fissando all'uopo il relativo corrispettivo, ai sensi dell'art. 4, 4° comma, legge regionale n. 68/99. Stante l'urgenza, dettata dalla necessità di completare i lavori di realizzazione dei due nuovi pozzi entro e non oltre il 30.11.2007, formula, altresì, istanza affinché venga concesso un nulla osta provvisorio per l'utilizzazione dei detti terreni, rinviando al provvedimento definitivo ogni ulteriore aspetto amministrativo, anche di determinazione del corrispettivo.

Con ossequio

Pescara, lì 31.10.2007

Ato n. 4 Pescara  
Il Presidente

(On.le Giorgio D'Ambrosio)

**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**  
Servizio Bocca e Foreste

La presente copia composta di n. 3 fasciate, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.  
Pescara, li 02/11/07

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



*[Handwritten signature]*

05/10 '07 VEN 13:53 FAX 0854253951

ASL PE IG.AMB.E TUT.SAL.

001



Dipartimento di Prevenzione  
**UFFICIO IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE**  
 RESPONSABILE : dr. Roberto Rongione  
 Via Paolini,47-tel. 085/4253957/53/66 - Fax 4253951

05/10/07  
 Preside  
 Rongione  
 Lello

Pescara 05.10.2007

Prot. 2764 ODP



Al Presidente dell'ATO N.4  
 On. Giorgio D'Ambrosio  
 Via Raiale 110/bis  
 65128 PESCARA

All' Ente Gestore: A.C.A. SPA  
 Via Maestri del Lavoro, 81  
 65125 PESCARA

<b>aca</b>
Azienda Comprensoriale Acquedottistica spa
08 OTT. 2007
Prot. N. 15325

p.c

Alla Regione Abruzzo  
 Direzione Regionale  
 Ciclo Idrico Integrato  
 Portici San Bernardino  
 67100 L'Aquila

Al Direttore Generale della  
 AUSL di PESCARA  
 dott. Antonio Balestrino  
 SEDE

Oggetto: Esiti del sopralluogo c/o Comune di Bussi sul Tirino per captazione di acqua potabile.

In esito al sopralluogo avvenuto nella giornata di ieri, 04.10.2007, tra il sottoscritto dott. Roberto Rongione, Responsabile del SIAN dell'AUSL di Pescara, gli amministratori locali del Comune di Bussi, personale dell'ACA SPA, Presidente On. Giorgio D'Ambrosio ed altro personale dell'ATO n.4, si rappresenta quanto segue:

Nei giorni precedenti a quello del sopralluogo, per le vie brevi, era stato consegnato al sottoscritto, da parte dell'ATO n.4, un progetto preliminare per il potenziamento del campo pozzi in Località S. Rocco di Bussi sul Tirino, finalizzato alla soluzione dell'emergenza idrica ed alla dismissione definitiva dei pozzi S. Angelo di Castiglione a Casauria.

TELEFONO 13:53 FAX 0854253951

ASL PE IG.AMB.E TUT.SAL.

002



**Dipartimento di Prevenzione**  
**UFFICIO IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE**  
 RESPONSABILE : dr. Roberto Rongione  
 Via Paolini,47-tel. 085/4253957/53/66 - Fax 4253951

Con mia grande sorpresa e sconcerto, invece di recarci presso la località S.Rocco, così come è previsto dal progetto dell'ATO, gli amministratori del Comune di Bussi, indicavano come zona prescelta da loro, per realizzare il nuovo campo pozzi, un'area prossima al Bacino ex AUSIMONT, situata a valle e sottostante al centro abitato del Comune di Bussi.

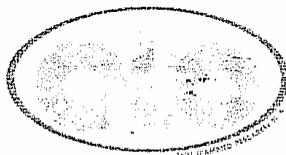
Tale soluzione è, a giudizio dello scrivente, totalmente inadeguata, poiché trattasi di un sito il cui corpo idrico è completamente soggetto all'impatto antropico del paese sovrastante.

Pertanto, sempre a giudizio dello scrivente, è assolutamente necessario ed urgente avviare tutte le procedure di legge ed i conseguenti lavori di realizzazione del campo pozzi, in località S. Rocco, come da sempre il sottoscritto ha auspicato, per risolvere, finalmente, la situazione dell'emergenza idrica e chiudere una volta per tutte il campo pozzi S. Angelo.  
 Distinti saluti.



Responsabile S.I.A.N.  
 dr. Roberto Rongione





ENTE D'AMBITO PESCARA

## VERBALE DI CONFERENZA DEI SERVIZI

Ai sensi dell'art.14 e seguenti della L. 241/1990 e art. 97 del D.Lgs 162/2006

**PREMESSO CHE**

- in data 07 settembre 2007, con nota 13559, A.C.A. S.p.A., gestore dell'ATO 4 Pescara, relazionava sulle procedure messe in atto per lo spegnimento completo del Campo Pozzi di Castiglione a Casauria attraverso l'iniziale chiusura del pozzo n. 3 (all.A);
- in data 07 settembre 2007, con nota 13574, A.C.A. S.p.A. relazionava ulteriormente sullo spegnimento dei pozzi di Sant'Angelo in Castiglione a Casauria e sull'attivazione del nuovo pozzo n. 2 in Bussi sul Tirino ed evidenziava che, nonostante l'ulteriore apporto del nuovo pozzo in Bussi, vi era ancora una carenza idrica preoccupante ai fini di una corretta distribuzione della risorsa nell'Ambito (all.B);
- in data 10 settembre 2007, con nota 3633, l'Ente d'Ambito Pescara richiedeva ad A.C.A. S.p.A. una relazione sullo stato delle sorgenti e dei pozzi dell'Ambito (all.C);
- in data 10 settembre 2007, con nota 13690, A.C.A. S.p.A. relazionava sul Bilancio Idrico dell'ATO Pescara e sullo stato delle fonti idriche utilizzate (all.D);
- in data 12 Settembre 2007, con nota 3688, l'Ente d'Ambito Pescara invitava A.C.A. S.p.A. ad attuare le procedure previste nell'Ordinanza n. 1 del 22 Agosto 2007 del Presidente dell'Ente d'Ambito Pescara (all.E)
- in data 14 settembre 2007, con nota 13935, A.C.A. S.p.A. comunicava il programma di chiusura dei pozzi Sant'Angelo in Castiglione a Casauria ma evidenziava preoccupazioni per una nuova emergenza idrica dovuta alla chiusura di detti pozzi e al persistere della crisi delle sorgenti e dei pozzi presenti nell'Ambito (all.F);
- in data 14 settembre 2007, con nota 3714, l'Ente d'Ambito Pescara richiedeva ad A.C.A. S.p.A. informazioni sulle procedure messe in atto affinché la chiusura pro-



grammata dei pozzi ancora attivi in località Sant'Angelo avesse le minori ripercussioni possibili sul sistema di distribuzione delle acque potabili nell'Ambito (all.G);

- in data 17 settembre 2007, con nota n° 14092, A.C.A. S.p.A. relazionava sulla situazione del Bilancio Idrico nell'Ambito evidenziando una minor disponibilità, dovuta alla crisi idrica in atto, rispetto all'anno 2006, di lt/s 684,00 (all.H);

- a seguito delle preoccupazioni segnalate dall'A.C.A. S.p.A. e al fine di individuare le soluzioni da adottare per scongiurare il ripetersi di una nuova emergenza idrica, l'Ente d'Ambito, con nota 3684 del 12.09.07, ha convocato per il giorno 18 Settembre 2007, alle ore 11.00 presso la Sala Consiglio dell'Unione industriale, in Via Raiale 110/bis, in Pescara, conferenza dei servizi ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, invitando tutte le amministrazioni interessate (all.I).

#### TUTTO CIÒ PREMESSO,

il giorno 18 (diciotto) del mese di Settembre dell'anno 2007, alle ore 11.00, presso la Sala consigliare dell'Unione Industriale in Via Raiale 110/bis in Pescara, si sono riunite, ai sensi dell'articolo 14 della L. 241/90 e su convocazione del Presidente dell'Ente d'Ambito Pescara, le amministrazioni pubbliche di cui appresso.

Risultano presenti (all.L):

per il	in qualità di
Comune di Francavilla al Mare	Sindaco Roberto Angelucci
Comune di Montesilvano	Sindaco Pasquale Cordoma
Comune di Bussi sul Tirino	Sindaco Marcello Chella
Comune di Bussi sul Tirino	V. Sindaco Lelio Buccì
Comune di Castiglione a Casauria	Sindaco Rosario Martino
Comune di Pescara	Assessore Carmillo D'Angelo
Comune di Silvi Marina	Sindaco Gaetano Vallescura
Comune di Chieti	Assessore Luigi Febo
AUSL/SIAN Pescara	Dot. Roberto Rongione
AUSL/SIAN Teramo	Dot.ssa Maria Maddalena Marconi
ARTA Abruzzo	Dot. Gaetano Basti
ARTA Abruzzo	Dot.ssa Luciana Di Croce
Regione Abruzzo - Assessorato Ambiente	Assessore Franco Caramanico
Regione Abruzzo NDipartimento Ambiente	Dot. Franco Gerardi
Regione Abruzzo - Dipartimento Sanità	Dot. Stefano Giovandoli
Regione Abruzzo NDipart. Ciclo Idrico Integ.	Ing. Giancarlo Misantoni



3



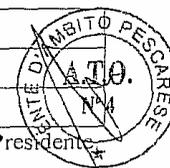
Provincia di Pescara NDipartimento Ambiente	Dott. Franco Recchia
Prefettura di Pescara	Dott. Carlo Torlontano
Prefettura di Pescara	Dott.ssa Daniela Di Baldassarre
Prefettura di Chieti	Dott.ssa Valentina Italiani
Ente Gestore A.C.A. S.p.A. NC.d.A	Presidente Bruno Catena
Ente Gestore A.C.A. S.p.A	Ing. Bartolomeo Di Giovanni
Ente Gestore A.C.A. S.p.A	Ing. Lorenzo Livello
ATO Pescara NPresidente	On. Giorgio D'Ambrosio
ATO Pescara	Ing. Alessandro Antonacci;
ATO Pescara	Dott. Fabrizio Bernardini

Risultano assenti seppur invitati a partecipare:

Prefettura di Teramo
Procura della Repubblica
Assessore Regionale Ciclo Idrico Integrato
Assessore Regionale alla Protezione Civile
Presidente della Provincia di Pescara
Direzione Regionale Protezione Civile
AUSL / SIAN Chieti
Commissario Straordinario disinquinamento fiume Aterno

Partecipano alla conferenza inoltre :

WWF Pescara	Augusto De Sanctis
Organi di Stampa	
Singoli cittadini	



Assume la Presidenza dell'Assemblea l'On. Giorgio D'Ambrosio in qualità di Presidente dell'Ente d'Ambito Pescarese. Svolge le funzioni di Verbalizzante, il Segretario Generale dell'ATO 4 Pescarese dott. Fabrizio Bernardini.

La conferenza dei servizi è registrata e trascritta. La trascrizione della registrazione è allegato al presente verbale (ALL.M).

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 11.25 e ricorda ai presenti che costituisce oggetto dell'odierna riunione, ai sensi dell'art.14 della L. 241/1990, l'Emergenza idrica in atto nell'Ambito Territoriale Ottimale n.4 del Pescarese e la determinazione delle misure idonee al suo superamento.

Si da atto che non sono stati acquisiti agli atti pareri scritti da parte degli invitati alla conferenza dei servizi.

Il Presidente espone la situazione degli approvvigionamenti con particolare riferimento alla chiusura del Campo Pozzi in località Sant'Angelo di Castiglione a Casauria e all'immissione in distribuzione dell'acqua emunta dai pozzi di nuova realizzazione in località Bussi sul Tirino.

Il Presidente evidenzia la necessità di fronteggiare la carenza con misure idonee a scongiurare il ripetersi dell'emergenza idrica. Invita pertanto i partecipanti, ciascuno per le proprie competenze, ad esprimere il proprio parere sull'argomento.

Il Presidente di A.C.A. S.p.A., Bruno Catena, illustra i dati relativi agli approvvigionamenti ed evidenzia la necessità di garantire portate idonee rispetto ai consumi. Chiede di allegare al verbale della conferenza documentazione relativa alla crisi idrica e alle problematiche sul territorio dell'Ambito. A tal fine consegna al Presidente copie dei documenti. La documentazione consegnata è allegata al presente verbale per costituire parte integrante e sostanziale (all.N).

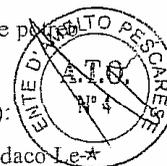
Si acquisiscono gli interventi delle amministrazioni che partecipano alla conferenza, riportati integralmente nella trascrizione della seduta.

Il Presidente, a seguito una prima audizione dei presenti, sottopone all'attenzione della conferenza le seguenti soluzioni per fronteggiare la crisi idrica in atto:

- 1) costruire due nuovi pozzi, di portata paria a circa 250 lt/s, in località San Rocco di Bussi sul Tirino (come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 470 del 12 Maggio 2007) entro 60 giorni dalla data odierna;
- 2) aumentare nel tempo, a seguito consultazione e disponibilità della municipalità di Bussi, il prelievo totale dal corpo idrico "Tirino" a circa 1000 lt/s;
- 3) nell'immediato, per fronteggiare la chiusura del campo pozzi di Sant'Angelo, riattivare provvisoriamente alcuni pozzi sul Vomano (attualmente non utilizzati) che potranno portare alla rete un apporto di circa 120 lt/s.

Intervengono nell'ordine (interventi riportati per intero nella trascrizione della seduta):

- per il Comune di Bussi sul Tirino, il Sindaco Marcello Chella e il Vice Sindaco Lelio Bucci;
- per la Regione Abruzzo, Dipartimento Ciclo Idrico Integrato, Ing. Giancarlo Misantoni;
- per il Comune di Pescara, Assessore D'Angelo;
- per la AUSL/SIAN Teramo, Dott.ssa Maria Maddalena Marconi;
- per la Prefettura di Pescara e Chieti, Dott. Carlo Torlontano;



- per il Comune di Chieti, Assessore Luigi Febo.

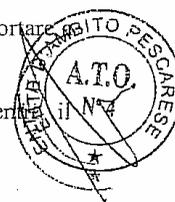
Nel corso della discussione, il Sindaco di Francavilla al Mare, espone alcune problematiche di carattere generale, chiede che siano riaperti, in considerazione dell’Emergenza Idrica in atto, i pozzi Sant’Angelo. Ciò fino all’attivazione delle nuove fonti di approvvigionamento proposte dall’ATO e nel rispetto dei controlli e dei monitoraggi già in corso.

A seguito di quanto proposto del Sindaco di Francavilla al Mare, e sentiti gli ulteriori interventi, il Presidente sottopone ai presenti, in via conclusiva, la seguente proposta:

- 1) riapertura provvisoria, e comunque fino al 30 Novembre 2007, dei pozzi presenti in località Sant’Angelo collegati ai gruppi filtranti 1-2-3 (pozzi 3,4,6) con il pieno rispetto delle disposizioni già impartite dalla AUSL, con particolare riferimento al controllo giornaliero sulla qualità dell’acqua captata;
- 2) mantenimento in funzione, qualora necessario, del pozzo 4 sul campo pozzi Vomano 2 sino alla prossima attivazione dei filtri ad osmosi inversa, con il pieno rispetto delle disposizioni impartite dalla AUSL competente, attraverso il monitoraggio e controllo giornaliero sulla qualità dell’acqua captata;
- 3) chiusura definitiva del Campo Pozzi in Castiglione a Casauria non appena disponibile diversa fonte di approvvigionamento (come disposto precedentemente dall’ATO in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 470 del 12 Maggio 2007);
- 4) utilizzazione del campo pozzi Vomano, a seguito di installazione filtri ad osmosi inversa per eventuali emergenze idriche;
- 5) aumento della dotazione dell’approvvigionamento in Val Pescara (utilizzando Giardino, San Rocco, ed altre sorgenti sul territorio di Bussi sul Tirino e Popoli) da portare circa 2000 lt/s entro Marzo 2008;
- 6) revisione del Piano d’Ambito, alla luce dei dati in possesso dall’ATO, entro il N° 31.12.2007.

La conferenza approva la proposta con il voto favorevole dei presenti ad eccezione di:

- ARTA Abruzzo e dell’Assessorato all’Ambiente che al momento della determinazione non sono presenti in conferenza;
- Regione Abruzzo, Dipartimento Ciclo Idrico Integrato che non esprime parere in merito per le motivazioni riportate nella registrazione;
- Comune di Bussi sul Tirino che non esprime parere in merito per le motivazioni riportate nella registrazione;





- Comune di Chieti che non esprime parere in merito per le motivazioni riportate nella registrazione;
- La Prefettura di Chieti e la Prefettura di Pescara che si limitano a prendere atto della discussione e delle determinazioni adottate.

Alle ore 13.13 la seduta è sciolta.



Il Verbalizzante  
Dott. Fabrizio Bernardini

Il Presidente  
On. Giorgio D'Ambrosio

DECRETO 06.11.2007, n. 129/29 Bil.:

**Integrazione del capitolo n. 11409 U.P.B. 02 01 007 denominato "Spese per traslochi e facchinaggi" e del capitolo 11525 denominato "Contributo al centro interregionale di studi e documentazione – L.R. 28/6/1983, n. 41" mediante utilizzo del "Fondo di riserva per le spese obbligatorie" cap. 321940 U.P.B. 15.01.002.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

1. di introdurre nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
02.01.007	11409	"Spese per traslochi e facchinaggi"	
		- in aumento	€ 20.000,00
02.01.001	11525	"Contributo al centro interregionale di studi e documentazione – L.R. 28.6.1983, n.41"	
		- in aumento	€ 19.010,50
15.01.002	321940	"Fondo di riserva per le spese obbligatorie"	
		- in diminuzione	€ 39.010,50

2. di pubblicare, per estratto, sul *BURA* il presente decreto.

L'Aquila, lì

IL PRESIDENTE  
**Ottaviano Del Turco**

---

## DETERMINAZIONI

---

*Direttoriali*

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - CONTROLLI

DETERMINAZIONE 02.11.2007, n. DB/28:

**Determina Direttoriale DB/23 del 2/10/2007 "Delibera G.R. N. 634 del 02/07/2007 avente per oggetto: "Iniziativa in attuazione dell'art. 2 della L.R. 8 Novembre 2006, n. 32 recante: "Disposizioni a favore degli enti locali per promuovere lo sviluppo del sistema delle autonomie nella Regione Abruzzo": - Programma interventi anno 2007". Approvazione Bando di gara a procedura aperta per fornitura Servizio di Televideo via Web a carattere istituzionale ed in favore delle Unioni di Comuni Montani e Non Montani della Regione Abruzzo". (Pubblicata sul BURA N. 88 Speciale Gare del 24 Ottobre 2007) SOSPENSIONE PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DEL BANDO DI GARA.**

IL DIRETTORE REGIONALE

Premesso che la Regione Abruzzo, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 8 novembre 2006 n.32 recante "Disposizioni a favore degli enti locali per promuovere lo sviluppo del sistema delle autonomie nella Regione Abruzzo" assicura alla Direzione competente le risorse necessarie per la realizzazione di studi, ricerche e attività connesse alla divulgazione delle conoscenze ed altre azioni finalizzate alla crescita del sistema delle autonomie locali.;

Premesso altresì che, con Determina Direttoriale DB/23 del 2/10/2007 in ottemperanza alla suddetta disposizione normativa ed alla delibera G.R. 634 del 02/07/2007, è stato approvato il Bando di Gara con procedura aperta per la fornitura Servizio di Televideo via Web a carattere istituzionale ed in favore delle Unioni di Comuni Montani e Non Montani della Regione Abruzzo, pubblicati sul BURA N° 88 Speciale GARE del 24 Ottobre 2007;

Che il suddetto Bando di Gara, pubblicato sul *BURA* N° 88 Speciale GARE del 24 Ottobre

2007, fissa alle ore 13,00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione sul *BURA* il termine per la presentazione delle offerte;

Vista la Legge Regionale n° 35 del 25 ottobre 2007, pubblicata sul *BURA* ordinario N.60 del 31 Ottobre 2007, avente per oggetto “ Disposizioni in materia di programmazione e prevenzione sanitaria” la quale all’art.1 c. 50) dispone la modifica al Bilancio di Previsione 2007 approvato con la L.R. 28/12/2006 n.48, nel senso di apportare variazioni in diminuzione allo stato di previsione della Spesa ;

Considerato che a seguito della suddetta disposizione normativa non permangono le condizioni economiche necessarie per garantire la copertura finanziaria dell’ appalto del servizio di cui al Bando de quo, atteso che le risorse economiche afferenti il Capitolo 121301 U.P.B. 14.01.002 del bilancio regionale del corrente esercizio finanziario denominato:”Interventi per il sostegno del sistema delle autonomie locali” ammontano, allo stato attuale, ad Euro 0,00 (*zero*);

Ritenuto necessario ed indefettibile, sospendere la procedura di aggiudicazione del bando di gara a procedura aperta per la fornitura Servizio di Televideo via Web a carattere istituzionale ed in favore delle Unioni di Comuni Montani e Non Montani della Regione Abruzzo, per mancanza della disponibilità di bilancio sul capitolo 121301 U.P.B. 14.01.002 b.c.e. atta a garantire la necessaria copertura della spesa per l’affidamento del servizio medesimo;

Precisato che la sospensione avrà luogo fino a quando non interverranno eventuali nuove disposizioni finanziarie in merito e comunque fino alla data del 31/12/2007, termine finale spirato il quale l’intero procedimento relativo al bando medesimo dovrà intendersi come risolto tenuto conto che il suddetto servizio risulta previsto nel programma di iniziative e progetti valevole per l’anno 2007 ed approvato dalla

G.R. con la deliberazione n° 634 del 02/07/2007;

Altresi’ che, la presente determinazione verrà notificata a tutti gli interessati che alla scadenza del bando (alle ore 13,00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione sul *BURA* N° 88 Speciale GARE del 24 Ottobre 2007) abbiano fatto pervenire, nelle modalità previste, le loro offerte di partecipazione al bando di gara;

Inoltre, che i plichi contenenti le offerte pervenuti alla Direzione nelle modalità previste dal bando ed entro la scadenza prefissata , saranno accuratamente conservati integri presso gli Uffici della Direzione in modo tale da garantirne la segretezza dei contenuti;

Ed infine che, ulteriori eventuali determinazioni al riguardo verranno tempestivamente comunicate da questa Direzione;

Vista la L.R. 77/99,

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa,

- Di sospendere la procedura di aggiudicazione del Bando di Gara a procedura aperta per la fornitura Servizio di Televideo via Web a carattere istituzionale ed in favore delle Unioni di Comuni Montani e Non Montani della Regione Abruzzo di cui alla Determina Direttoriale DB/23 del 2/10/2007, pubblicati sul *BURA* N° 88 Speciale GARE del 24 Ottobre 2007;
- Che la sospensione avrà luogo fino a quando non interverranno eventuali nuove disposizioni finanziarie in merito e comunque fino alla data del 31/12/2007 , termine finale spirato il quale l’intero procedimento relativo al bando medesimo dovrà intendersi come risolto, tenuto conto che il suddetto servizio risulta previsto nel programma di iniziative e progetti valevole per l’anno 2007

ed approvato dalla G.R. con la deliberazione n°634 del 02/07/2007;

- Che i plichi contenenti le offerte pervenuti alla Direzione nelle modalità previste dal bando ed entro la scadenza prefissata, saranno accuratamente conservati integri presso gli Uffici della Direzione in modo tale da garantirne la segretezza dei contenuti;
- Che ulteriori eventuali determinazioni al riguardo del bando verranno tempestivamente comunicate da questa Direzione;
- Di procedere alla immediata pubblicazione della presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- Di notificare, comunque, la presente determinazione a tutti gli interessati che alla scadenza del bando (alle ore 13,00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione sul *BURA* N° 88 Speciale GARE del 24 Ottobre 2007) abbiano fatto pervenire, nelle modalità previste, le loro offerte di partecipazione al bando di gara.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott.ssa M.A. D'Antonio**

*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 30.10.2007, n. DA5/298:

**L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione ANFFAS ONLUS – 66026 ORTONA (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione A.N.F.F.A.S. ONLUS di ORTONA (CH) con sede in Corso Matteotti n. 110;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Marcello Verderosa**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 30.10.2007, n. DA5/299:

**L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione ADISCO ABRUZZO – 65124 PESCARA.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione ADISCO ABRUZZO di PESCARA con sede in Via Fonte Romana n. 8 c/o Centro Trasfusionale Ospedale Civile S. Spirito;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Marcello Verderosa**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E  
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,  
CACCIA E PESCA

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E  
PROGRAMMAZIONE VENATORIA

DETERMINAZIONE 30.10.2007, n. DH8/33:

**Ripartizione, liquidazione e pagamento delle risorse iscritte nel capitolo n. 142332 dello stato di previsione della spesa nel bilancio 2007, concernenti: “Fondo per la tutela e l’incremento della fauna selvatica e disciplina della caccia “. Anno 2007.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 28.01.2004, n. 10 e s.m.i. recante “Normativa organica per l’esercizio dell’attività venatoria, la tutela della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell’ambiente”, ed in particolare l’articolo 55 che disciplina il riparto e la finalizzazione degli stanziamenti all’uopo annualmente iscritti nel bilancio regionale;

Visto l’art.47 della L.R. 1.10.2007 n. 34 che ha apportato integrazioni e modifiche al citato art. 55, con riferimento alle modalità di riparto ed utilizzo delle risorse in parola;

Rilevato, altresì, che con nota fax prot. n. 57480 del 29.05.2007 è stato richiesto alle Province l’invio della relazione di cui all’art. 55, c. 7, L.R. 10/04;

Considerato che con le note del 02.04.’07 prot. n. 22355, 11.07.2007 prot.s.n., 07.06.’07 prot. n. 30048 le Province di Chieti, Pescara, L’Aquila hanno rispettivamente provveduto ad inviare le proposte programmatiche sull’utilizzo dei fondi per l’esercizio 2007 e l’attività svolta con le assegnazioni del 2006, in conformità della legge;

Ritenuto altresì di poter procedere con Determinazione Dirigenziale alla ripartizione del Fondo medesimo, tenuto conto che le citate

disposizioni di legge ne rendono automatica la distribuzione;

Considerato che Determinazione dirigenziale DH 8/13 del 14.05.2007 si è proceduto all’impegno dello stanziamento di Euro 1.000.000,00 iscritto nel Capitolo 142332 denominato “Fondo per la tutela e l’incremento della fauna e la disciplina della Caccia “ dello Stato di Previsione della Spesa del Bilancio per l’esercizio finanziario 2007;

Considerato, peraltro, che ai sensi del disposto del comma 2, lett. c) della legge regionale n.10/04, dalle somme come sopra globalmente impegnate, prima di procedere alla loro ripartizione va detratta un quota pari al 3% per le finalità di cui al comma 3 all’art. 47, della L.R. n.34/07, destinata cioè alla realizzazione di ogni tipo di iniziativa idonea e necessaria a sostenere l’attività faunistico-venatoria;

Ritenuto di dover procedere alla distribuzione del Fondo residuo tra le finalità indicate nell’art. 55, c.1, lett. a), b), c) e d) applicando le percentuali stabilite nel comma 3 della L.R. 10/04, così come modificate dall’art.47 della L.R.1.10.2007 n.34, e cioè attribuendo a ciascuna le seguenti quote dello stanziamento iscritto nel Capitolo citato:

- 1) art. 55, c. 3, lett. a) – 4%;
- 2) art. 55, c. 3, lett. b) – 2%;
- 3) art. 55, c. 3, lett. c) – 10%;
- 4) art. 55, c. 3, lett. d) – 84%;

Considerato di dover inoltre specificare che:

- a) le risorse di cui al punto 1) del precedente capoverso sono destinate alla Regione per essere rispettivamente finalizzate alle “spese dovute alla stampa del Calendario Venatorio annuale, dei tesserini regionali di caccia e per eventuali incarichi di studio in materia faunistico-venatoria”;
- b) le risorse di cui al punto 2) del capoverso precedente sono ripartite tra le Province

Abruzzesi in parti uguali per essere da esse destinate, a norma dell'art. 48, L.R. 10/04, alle attività promozionali provinciali;

- c) le risorse di cui al punto 3) del capoverso precedente sono ripartite tra le Province Abruzzesi in parti uguali per essere da esse destinate, a norma dell'art. 29, L.R. 10/04, previo regolamento provinciale adottato con i criteri di cui al comma 7) del medesimo articolo, alle Associazioni Venatorie riconosciute a livello nazionale che abbiano una "stabile organizzazione a livello regionale e provinciale con adeguati organi periferici";
- d) le risorse di cui al punto 4) del capoverso precedente sono ulteriormente ripartite tra le

province secondo le percentuali di seguito specificate:

- Provincia di L'Aquila 27,5 %
- Provincia di Chieti 27,5 %
- Provincia di Pescara 22,5 %
- Provincia di Teramo 22,5 %

Ciascuna Amministrazione Provinciale destina le risorse di cui al presente punto per le finalità e nella misura indicate nell'art. 55, c. 5, della L.R. 10/04 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto che, alla luce delle predette premesse, il quadro riepilogativo della ripartizione operata con il presente provvedimento è quello appresso indicato:

Ripartizione Fondo per la tutela e l'incremento della fauna selvatica e disciplina della caccia L.R. 10/04/04 e s.m.i.						
ENTE	ART. 55, C.2, LETT. C	ART. 55, C 3, LETT. A	ART. 55, C 3, LETT. B	ART. 55, C 3, LETT. C	ART. 55, C 3, LETT. D	TOTALE
Regione	30.000,000	38.800,00				68.800,00
AQ			4.850,00	24.250,00	224.070,00	253.170,00
CH			4.850,00	24.250,00	224.070,00	253.170,00
TE			4.850,00	24.250,00	183.330,00	212.430,00
PE			4.850,00	24.250,00	183.330,00	212.430,00
						1.000.000,00

Ritenuto infine di dover procedere all'approvazione del riparto, nonché alla liquidazione e pagamento delle risorse come sopra individuate e ripartite di pertinenza delle Province di L'Aquila, Chieti, Pescara, e Teramo;

Vista la L.R. 14/9/99 n° 77;

Tutto ciò premesso

**DISPONE**

- a) di approvare la ripartizione delle risorse stanziata sul capitolo n. 142332 del bilancio

di previsione 2007 della Regione Abruzzo in conformità del quadro riepilogativo di cui alle premesse del presente provvedimento;

- b) di liquidare a ciascuna Provincia gli importi sopra specificati a valere sull'impegno di cui alla Determinazione Dirigenziale DH 8/13 del 14.05.2007;
- c) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito di provvedere ai pagamenti in favore delle Amministrazioni Provinciali interessate mediante versamento alle contabilità spe-

ciali accese presso le Sezioni di Tesoreria Provinciali dello Stato, come di seguito riportate:

CODICE	PROVINCIA	IMPORTO
60638	L'Aquila	253.170,00
60626	Chieti	253.170,00
60640	Pescara	212.430,00
60653	Teramo	212.430,00
Totale		931.200,00

- d) di riservare la quota di competenza Regionale - pari ad €68.800,00 - alla liquidazione e pagamento delle spese di propria competenza;
- e) di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, nonché sul sito ufficiale internet della Regione Abruzzo ([www.regione.abruzzo.it/pesca/caccia](http://www.regione.abruzzo.it/pesca/caccia)).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E  
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,  
CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 28.09.2007, n. DH1/50:  
**Reg. CE 1260/99 – Leader Plus Abruzzo  
2000/2006 – PSL “MAIELLA VERDE” –  
Approvazione modifiche.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg. (CE) n. 1260/99 che, all'art.20, prevede tra gli interventi di iniziativa comunitaria il Programma Leader + per lo Sviluppo Rurale;

Vista la comunicazione della Commissione agli Stati Membri del 14/04/2000 recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in

materia di sviluppo rurale (Leader +), pubblicata in data 18/05/2000 sulla Gazzetta Ufficiale della Commissione Europea (2000/C139/05);

Visto il Programma Regionale Leader Abruzzo 2000/2006 (PRL), predisposto in attuazione del suddetto art. 20, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2001) 4207 del 17/12/2001 – CCIN2001IT060PC006 e pubblicato sul *BURA* n°16 Speciale Agricoltura del 22/02/2002, e successive modifiche;

Visto il Complemento di Programmazione, redatto per l'attuazione del suddetto PRL + Abruzzo e pubblicato sul *B.U.R.A.* n° 68 Speciale Agricoltura del 05/06/2002, e successive modifiche;

Visto il Piano di Sviluppo Locale con relativo P.F. e la Pista di controllo del GAL “MAIELLA VERDE”, approvato con Determinazione Direttoriale n. DH/22/03 del 29/04/2003 e successive modifiche;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/71 del 09.07.2007 con cui si approva il Piano Finanziario modificato per Misura, del Complemento di Programmazione;

Visto il Piano Finanziario riformulato dal GAL Maiella Verde, per una spesa pubblica prevista pari a € 4.919.200,00, trasmesso con nota n. 4762 del 20.09.2007 coerente con il citato Complemento di Programmazione vigente e che non modifica la strategia del P.S.L. dello stesso GAL (Allegato 1);

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'approvazione del suddetto Piano Finanziario Rimodulato, che non modifica gli obiettivi e le strategie di sviluppo di cui al citato P.S.L.;

Vista la L.R. 30/05/97, n. 53 (Interventi del Settore Agricolo e agro-alimentare), ed in particolare agli artt. 21 e 23 sull'approvazione dei programmi cofinanziati dalla Comunità Europea e dallo Stato;

Vista la L.R. 14/09/1999 n. 77, art. 5 comma 3 ed art. 45 comma 3;

**DETERMINA**

Per quanto espresso in narrativa,

- Di approvare il Piano Finanziario rimodulato presentato dal GAL "MAIELLA VERDE" e confermare gli obiettivi e le strategie di sviluppo di cui al citato P.S.L.;

- Di considerare parte integrante del presente provvedimento l'allegato n. 1 composto da n. 1 facciata.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Assente**

**IL DIRETTORE REGIONALE**

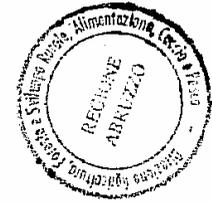
**Dott. Ing. Mario Pastore**

*Segue allegato*

MAGLIETTA VERDE	2001			2002			2003			2004		
	Pubblico	Feoga	Stato	Pubblico	Feoga	Stato	Pubblico	Feoga	Stato	Pubblico	Feoga	Stato
Totale												
1,1	1.876.600	134.498	94.149	264.523	127.312	89.118	288.846	144.423	101.096	288.846	144.423	101.096
1,2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1,3	1.492.400	99.547	69.683	188.455	94.228	65.959	219.785	106.893	74.825	219.785	106.893	74.825
1,4	900.000	66.837	46.786	156.531	63.266	44.286	143.538	71.769	50.238	143.538	71.769	50.238
Asse 1	4.269.000	300.882	210.617	669.609	284.805	199.363	846.169	323.085	226.159	846.169	323.085	226.159
2,1	650.200	72.698	50.888	138.216	68.108	48.376	154.952	77.491	54.244	154.952	77.491	54.244
2,2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Asse 2	650.200	72.698	50.888	138.216	68.108	48.376	154.952	77.491	54.244	154.952	77.491	54.244
Asse 1+2	4.919.200	373.580	261.505	807.825	352.913	247.739	1.001.121	400.576	280.403	1.001.121	400.576	280.403

	2005			2006			2007-2008			2001-2006	
	Pubblico	Feoga	Stato	Pubblico	Feoga	Stato	Totale (Pubblico)	Feoga	Stato	Totale (dall'Indicativo)	Totale (dall'Indicativo)
	353.079	176.540	123.578	422.210	211.105	147.774	1.876.600	938.300	656.810	1.314.440	1.314.440
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	313.057	156.529	109.570	364.224	182.112	127.478	1.362.400	746.200	522.340	2.793.660	2.793.660
	159.183	79.592	55.714	163.556	86.768	67.738	600.000	480.000	315.000	0	0
	825.319	412.660	288.862	979.970	489.985	342.990	4.299.000	2.134.500	1.494.150	4.098.040	4.098.040
	55.747	27.874	19.511	0	0	0	650.200	325.100	227.570	225.744	225.744
	55.747	27.874	19.511	0	0	0	650.200	325.100	227.570	225.744	225.744
	861.066	440.533	306.373	979.870	489.985	342.990	4.919.200	2.459.600	1.721.720	4.323.784	4.323.784

**GIUNTA REGIONALE ABRUZZO**  
 Servizio Piani e Programmi Integrati  
 La presente relazione composta di  
 n. \_\_\_\_\_ fogli, è conforme  
 all'originale autografo presso questo  
 Servizio.  
 Pescara, li 27 SET. 2007



*[Handwritten signature]*

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E  
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,  
CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 09.10.2007, n. DH1/51:

**Reg. CE 1260/99 – Leader Plus Abruzzo  
2000/2006 – PSL “VASTESE INN” – Appro-  
vazione modifiche.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Visto il Reg. (CE) n. 1260/99 che, all'art.20, prevede tra gli interventi di iniziativa comunitaria il Programma Leader + per lo Sviluppo Rurale;

Vista la comunicazione della Commissione agli Stati Membri del 14/04/2000 recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader +) pubblicata in data 18/05/2000 sulla Gazzetta Ufficiale della Commissione Europea (2000/C139/05);

Visto il Programma Regionale Leader Abruzzo 2000/2006 (PRL), predisposto in attuazione del suddetto art. 20, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2001) 4207 del 17/12/2001 – CCIN2001IT060PC006 e pubblicato sul *BURA* n°16 Speciale Agricoltura del 22/02/2002 e successive modifiche;

Visto il Complemento di Programmazione, redatto per l'attuazione del suddetto PRL + Abruzzo e pubblicato sul *B.U.R.A.* n° 68 Speciale Agricoltura del 05/06/2002 e successive modifiche;

Visto il Piano di Sviluppo Locale con relativo P.F e la Pista di controllo del GAL “VASTESE INN”, approvato con Determinazione Direttoriale n. DH/26/03 del 29/04/2003, e successive modifiche;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/71 del 09.07.2007 con cui si approva il Piano Finanziario modificato per Misura, del Complemento di Programmazione;

Visto il Piano Finanziario riformulato dal GAL Vastese Inn per una spesa pubblica pari a di €2.185.700,00, trasmesso con nota n. 245 del 05.10.2007 coerente con il citato Complemento di Programmazione vigente e che non modifica la strategia del P.S.L. dello stesso GAL (Allegato 1);

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'approvazione del suddetto Piano Finanziario Rimodulato, che non modifica gli obiettivi e le strategie di sviluppo di cui al citato P.S.L.;

Vista la L.R. 30/05/97, n. 53 (Interventi del Settore Agricolo e agro-alimentare), ed in particolare agli artt. 21 e 23 sull'approvazione dei programmi cofinanziati dalla Comunità Europea e dallo Stato;

Vista la L.R. 14/09/1999 n. 77, art. 5 comma 3 ed art. 45 comma 3;

**DETERMINA**

Per quanto espresso in narrativa,

- Di approvare il Piano Finanziario rimodulato presentato dal GAL “VASTESE INN” (Allegato 1) e confermare gli obiettivi e le strategie di sviluppo di cui al citato P.S.L.;
- Di considerare parte integrante del presente provvedimento l'allegato n. 1 composto da n. 1 facciata.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Dott. Francesco Bozzelli**  
**Assente**

**IL DIRETTORE REGIONALE**

**Dott. Ing. Mario Pastore**

*Segue allegato*

VASTESE INN	2001			2002			2003			2004			Totale
	Pubblico	Feoga	Stato	Pubblico	Feoga	Stato	Pubblico	Feoga	Stato	Pubblico	Feoga	Stato	
1,1	783.900,0	0,0	0,0	114.189	57.094	39.966	17.128	129.536	64.768	45.338	19.430	64.768	1.848.375,0
1,2	0,0	0,0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
1,3	576.000,0	35.530	24.871	67.652	33.631	23.542	10.089	76.302	38.151	26.706	11.445	38.151	1.287.642,0
1,4	436.000,0	30.730	21.511	58.175	29.088	20.361	8.726	65.994	32.997	23.098	9.898	65.994	436.000,0
Asse 1	1.795.900,0	126.576	88.603	239.625	119.813	89.869	35.944	271.832	135.916	95.141	40.775	271.832	3.573.017,0
2,1	25.000,0	0,0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	25.000,0
2,2	364.000,0	39.278	27.494	74.676	37.338	26.137	11.201	93.794	41.867	29.307	12.560	84.209	587.900,0
Asse 2	388.000,0	39.278	27.494	74.676	37.338	26.137	11.201	93.794	41.867	29.307	12.560	84.209	637.900,0
Asse 1+2	2.185.700,0	165.854	116.097	314.301	157.151	110.005	47.145	355.566	177.783	124.448	53.335	356.041	4.210.917,0

	2005			2006			2001-2006			2001-2006	
	Pubblico	Feoga	Stato	Pubblico	Feoga	Stato	Totale Pubblico	Feoga	Stato	Regione	Tot. Privato (dall'indicivoli)
	729.500	64.750	45.325	760.903	80.253	56.177	783.900	391.850	274.365	117.585	1.065.475
	133.406	66.703	46.682	151.669	75.895	53.084	576.000	288.000	201.600	86.400	711.642
	84.292	42.146	29.502	100.066	50.043	35.030	436.000	218.000	152.600	65.400	0
	347.198	173.589	121.519	412.281	206.131	144.291	1.795.900	897.950	628.565	269.385	1.777.117
	25.000	12.500	8.750	0	0	0	25.000	12.500	8.750	3.750	25.000
	43.626	21.813	15.269	0	0	0	384.000	182.400	127.680	54.720	223.100
	65.626	34.313	24.019	0	0	0	389.800	194.900	136.430	58.470	248.100
	415.824	207.912	145.538	412.281	206.131	144.291	2.185.700	1.092.850	784.995	327.855	2.025.217

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
 Servizio Finanziario e Programmi Integrati  
 La presente copia, composta di n. 1 fascicoli, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.

Pescara, li 10 9 OTT. 2007

*[Signature]*



DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E  
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,  
CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 23.10.2007, n. DH1/54:

**Integrazione Commissione Tecnico Amministrativa di cui alla determinazione n. DH1/43/03 e s.m.i. - Reg. CE 1260/99 – P.I.C. Leader Plus - Abruzzo 2000/2006.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg. (CE) n. 1260 che, all'art. 20, prevede tra gli interventi di iniziativa comunitaria il Programma Leader + per lo Sviluppo Rurale;

Vista la comunicazione della Commissione agli Stati Membri del 14/04/2000 recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader +) pubblicata in data 18/05/2000 sulla Gazzetta Ufficiale della Commissione Europea (2000/C139/05);

Visto il Programma Regionale Leader Abruzzo 2000/2006 (PRL), predisposto in attuazione del suddetto art. 20, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2001) 4207 del 17/12/2001 – CCIN2001IT060PC006 e pubblicato sul BURA n°16 Speciale Agricoltura del 22/02/2002 e successive modificazioni;

Visto il Complemento di Programmazione, redatto per l'attuazione del suddetto PRL + Abruzzo e pubblicato sul B.U.R.A. n° 68 Speciale Agricoltura del 05/06/2002, e successive modificazioni;

Considerato che, in entrambi i citati documenti regionali è prevista l'istituzione di una speciale Commissione Tecnico Amministrativa per l'attività di controllo ordinario dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) in cui si articola il PRL+ Abruzzo;

Viste le precedenti Determinazioni DH1/43/03 del 27/10/2003, DH1/58/04 del 15/11/2004 e la DH1/37 del 28/04/2005 e successive integrazioni con cui è stata nominata e parzialmente modificata la suddetta Commissione ripartita, per una migliore funzionalità, in tre sottocommissioni;

Visto che è stata affidata la competenza di gestione del monitoraggio nazionale al Ministero Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato - (IGRUE), le cui attività sono rivolte alla verifica dello stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi cofinanziati mediante la centralizzazione della raccolta dei dati provenienti dalle Amministrazioni titolari delle singole forme di intervento e la divulgazione degli stessi presso gli organismi interessati;

Considerato che il monitoraggio è uno strumento informativo e di supporto al programma che si pone come obiettivo il costante controllo del flusso informativo sullo stato di avanzamento degli interventi ed è quindi uno strumento indispensabile all'Amministrazione per permettere di conoscere in tempo reale l'avanzamento dei progetti e delle relative spese;

Ritenuto opportuno, alla luce degli accertamenti in corso presso i Gal e in previsione della chiusura del programma, affiancare alle suddette commissioni una figura impegnata alla verifica del buon funzionamento delle procedure di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;

Considerato che nell'ambito dell'Ufficio Piani di Sviluppo rurale della Direzione Agricoltura è stata individuata la Rag. Stefania Previtero quale "Responsabile, di procedure connesse al Monitoraggio del Programma Leader+" di che trattasi; e che, quindi,;

Ritenuto, pertanto, opportuno riconoscere nella Rag. Previtero la figura di cui sopra ed integrare la sottocommissione aggiunta di cui alle succitate determinazioni con la stessa Rag.

Stefania Previtiero, dipendente dell'Ufficio Piani di Sviluppo Rurale del Servizio Piani e Programmi Integrati della Direzione Regionale Agricoltura della Giunta Regionale;

Ritenuto, altresì, opportuno pubblicare il presente provvedimento sul *BURA*,

#### DETERMINA

per quanto in premessa,

- di integrare la sottocommissione aggiunta della Commissione Tecnico-amministrativa, nominata con determinazione DH1/43/03 del 27/10/2003 e s.m.i., per il controllo dell'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL, in esecuzione del Programma Leader+ Abruzzo 2000/2006, con la Rag. Stefania Previtiero, dipendente dell'Ufficio Piani di Sviluppo Rurale del Servizio Piani e Programmi Integrati della Direzione Regionale Agricoltura della Giunta Regionale;
- pubblicare il presente provvedimento sul *BURA*.

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Francesco Bozzelli**  
Assente

#### IL DIRETTORE REGIONALE

**Dott. Ing. Mario Pastore**

---

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 31.10.2007, n. DH4/178:

**Regolamento (CE) n. 1788/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 e Legge 30 maggio 2003, n. 119 di conversione del Decreto Legge 28 marzo 2003, n. 49 – Regime quote latte – Riconoscimento “PRIMO ACQUIRENTE” – Ditta: LE DUE SORELLE di Halo Mimoza e C. s.n.c. – Ofena (AQ).**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la legge 30 maggio 2003, n. 119 di conversione del decreto legge 28 marzo 2003, n. 49, recante: “Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari”;

Visto il decreto 31 luglio 2003 concernente le modalità di attuazione della richiamata legge n. 119/2003;

Visto in particolare, l'articolo 5 del suddetto decreto 31 luglio 2003 che stabilisce le modalità per il riconoscimento degli acquirenti di latte vaccino previa apposita richiesta da presentarsi alla Regione competente per territorio;

Visto il Regolamento (CE) n. 1788/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

Vista la domanda di riconoscimento di acquirente presentata dalla ditta denominata “Le Due Sorelle di Halo Mimoza e C. s.n.c.” – partita I.V.A. n. 01633930662 – con sede legale in Via Del Giardino s.n.c. – Ofena (AQ);

Vista la nota del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di L'Aquila che ha accertato il possesso da parte della Ditta dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente;

Ritenuto, quindi, di poter accogliere la suddetta domanda e di poter riconoscere la Ditta denominata “Le due Sorelle di Halo Mimoza e C. s.n.c.” – partita I.V.A. n. 01633930662 con sede legale in Via Del Giardino s.n.c.– Ofena (AQ), come 1° acquirente a far data dal 1° dicembre 2007, con il codice univoco n. 13 066 063;

Ritenuto che, il Servizio *B.U.R.A.*, Pubblicità ed Accesso della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare integralmente il presente provvedimento, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed informazione ai cittadini;

Reso noto, inoltre, che, la suddetta pubblicazione nel *B.U.R.A.* costituisce comunicazione alla Ditta di che trattasi ed ai produttori interessati;

Vista la legge regionale n. 77/99 ed in particolare l'articolo 5;

#### DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. che, la Ditta denominata "Le Due Sorelle di Halo Mimoza e C. s.n.c." – partita I.V.A. n. 01633930662 - con sede legale in Via Del Giardino s.n.c. – Ofena (AQ), è riconosciuta 1° acquirente di latte vaccino ai fini della normativa vigente in materia di quote latte e prelievo supplementare a far data dal 1° dicembre 2007;
2. che allo stesso acquirente è attribuito il codice univoco di riconoscimento di seguito indicato:

Regione	Provincia	N° Progressivo
13	066	063

3. di fare obbligo alla suddetta Ditta di rispettare tutti gli adempimenti e obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
4. di autorizzare il Servizio *B.U.R.A.*, Pubblicità ed Accesso della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed informazione ai cittadini;
5. di rendere noto che la predetta pubblicazione nel *B.U.R.A.* costituisce comunicazione

alla Ditta di che trattasi ed ai produttori interessati.

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dr. Giorgio D'Ascanio**

#### DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

*SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE*

*E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 05.09.2007, n. DI3/69:

**Cava di argilla in località "Strada Ombrosa" del Comune di Chieti. Ditta: F.lli CAMPILII snc. Autorizzazione apertura.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

La ditta F.LLI CAMPILII SNC., nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in Contrada Bosco n.3 – Comune di Rosciano(PE), è autorizzata alla coltivazione della cava di argilla sita in località "Strada Ombrosa" del Comune di Chieti individuata in Catasto al foglio di mappa 46 particelle nn.50(parte)-4266/A(parte) alle seguenti norme e condizioni:

#### Art. 1

La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n.204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento.

#### Art. 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti ai vertici dell'area assegnata.

### Art. 3

L'autorizzazione è valida per anni 2(due) dalla data di notifica del presente provvedimento e l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro novanta giorni dalla predetta data. Per giustificati motivi possono essere concessi fino ad ulteriori novanta giorni di proroga. La denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione, attestante l'avvenuto rispetto dell'art.4 del D.L.gs. n.624/1996, deve essere presentata, ai sensi dell'art.28 del D.P.R. 128/1959, al Servizio Attività Estrattive e Minerarie. Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga al predetto Servizio la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto.

### Art. 4

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 50.000,00(cinquantamila/00) è stato effettuato con polizza fidejussoria n.PT-0600531 emessa in data 08.05.2006 dalla SOCIETÀ ATRADIUS CREDIT INSURANCE NV. di Roma la quale potrà essere svicolata a seguito dell'accertamento finale da parte dell'Ufficio Cave e Torbiere.

### Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

### Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- Prima dell'inizio dei lavori di scavo deve essere presentata una planimetria catastale con i termini lapidei di delimitazione dell'area di scavo, nonché la dichiarazione

del tecnico preposto sull'esistenza di sorgenti per un perimetro di 200,00 metri dall'area interessata;

- I lavori devono procedere dall'alto verso il basso con il ripristino progressivo del profilo finale di abbandono curando, in particolar modo, il perfetto raccordo con i terreni limitrofi;
- Devono essere realizzate adeguate canalette per consentire il regolare deflusso delle acque meteoriche.

### Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

### Art. 8

La quantità media estraibile annualmente è di mc. 11.177 e complessivamente di mc. 22.354 per l'intera durata dell'attività.

### Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di Legge:

- a) n.1 escavatore; b) n.1 ruspa; c) vari autocarri.

### Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta deve rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento, allegato "E" art. 6 L.R. 67/1987.

### Art. 11

Il presente Provvedimento deve essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale*

della Regione Abruzzo e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ezio Faieta**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE  
URBANE*

DETERMINAZIONE 31.10.2007, n. DC7/320:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.**

- **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Pennapiedimonte (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Pennapiedimonte a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, gli alloggi ERP di proprietà dell'ATER, ubicati in Pennapiedimonte, in Via Roma, 72 ed in Via della Grotta n° 5, ai Sig.ri Alexandru Teodorescu e Elena Loredana Predescu, di cui alla delibera n° 55 del 27.08.2007 e, comunque non oltre l'individuazione dei legittimi assegnatari, da individuarsi attraverso bando pubblico;
- di impegnare il Comune ad emettere il bando, entro 90 giorni dalla data del presen-

te provvedimento e darne comunicazione allo scrivente ufficio;

- il canone di locazione sarà determinato, ai sensi della L.R. 25 ottobre 1996, n° 96, nella sola ipotesi che i Sig.ri Alexandru Teodorescu e Elena Loredana Predescu posseggano i requisiti per essere assegnatari di alloggi ERP, in caso contrario sarà applicata la L. 431/98.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 30.10.2007, n. DN3/147:

**Determinazione n° DF3/26 del 08/04/2004** avente ad oggetto **“D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 artt. 27 e 28 e s.m.i. – L.R. 28.04.2000 n. 83 - Ditta ECOLOGICA TURRI S.r.l. – Sede Legale Corso Umberto I n. 6 – 65020 San Valentino in A.C. (PE) – Realizzazione ed esercizio di un impianto di lavorazione di rifiuti derivanti da attività di costruzione e demolizione e commercializzazione dei prodotti derivati, ubicato nel Comune di Turrivalignani (PE)”**. **SOSPENSIONE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 avente per oggetto: *“Norme in materia ambientale”*, ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti;

Preso atto del provvedimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicato sulla G.U. n. 146 del 26.06.2006, avente per oggetto: *“Avviso relativo alla segnalazione di inefficacia di diciassette decreti ministeriali ed interministeriali attuativi*

del D.Lgs.152/06, pubblicati nella G.U. in data 10, 11, 16, 17, 18 e 24 maggio 2006”;

Vista la Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 e s.m.i., avente per oggetto: “*Testo Unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l’approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti*”, art.24;

Preso atto che con decisioni nn. 2000/532/CE, 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/537/CE, recepite dal Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio con Direttiva 9 aprile 2002, l’Unione Europea ha provveduto a modificare il catalogo europeo dei rifiuti, con la conseguente applicazione agli Stati membri a far data dall’ 01/01/2002;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DF3/26 dell’ 08.04.04 avente ad oggetto: “D.Lgs 05.02.1997 n. 22 artt. 27 e 28 e s.m.i. – L.R. 28.04.2000 n. 83 –ditta Ecologica Turri S.r.l. – sede legale Corso Umberto I n. 6 – 65020 San Valentino A.C. (PE) – Realizzazione ed esercizio di un impianto di lavorazione di rifiuti derivanti da attività di costruzione e demolizione e commercializzazione dei prodotti derivati, ubicato nel Comune di Turrivalignani (PE)”;

Vista la nota del Comitato per la salubrità dell’aria di Turrivalignani del 14/02/05, trasmessa al Sindaco del Comune di Turrivalignani, con il quale si denunciano presunti illeciti in materia di normativa ambientale perpetrati sul territorio comunale, da parte della Società “Ecologica Turri S.r.l.”;

Vista la nota del Sindaco del Comune di Turrivalignani prot. n. 783 del 28.02.2005, acquisita al prot. n. 2529 del 15.03.2005, con la quale si acquisisce e si avvalora la denuncia presentata dal Comitato per la salubrità dell’aria di Turrivalignani e si richiede un immediato intervento presso il sito ubicato nel Comune di Turrivalignani in C.da Pescara;

Vista la nota del Sindaco del Comune di Turrivalignani prot. n. 808 del 01.03.2005,

acquisita al prot. n. 2043 del 02.03.2005 con la quale si richiede l’annullamento del verbale della Conferenza di Servizi del giorno 10.02.2004 e l’avvio di un procedimento di revisione dell’approvazione del progetto presentato dalla ditta Ecologica Turri S.r.l. di cui alla Determinazione dirigenziale n. DF3/26 dell’08.04.2004;

Vista la nota del Servizio Gestione Rifiuti prot. n. 2043 del 10.03.2005, con la quale si invitano l’ARTA – Dipartimento Provinciale di Pescara- e l’Amministrazione Provinciale di Pescara ad accertare quanto segnalato nella nota del Comitato per la salubrità dell’aria di Turrivalignani limitatamente al rispetto delle prescrizioni dell’autorizzazione regionale n. DF3/26 dell’08/04/04;

Vista la nota prot. n. 2863 del 22.03.2005, nella quale il Servizio Gestione Rifiuti comunica alla Ditta Ecologica Turri S.r.l.di recepire le richieste formulate dal Comune di Turrivalignani, e richiede alla medesima ditta valutazioni in merito alla questione esposta;

Vista la nota dell’ARTA, Dipartimento Provinciale di Pescara, prot. n. 2521 del 07/05/05 nella quale si comunica l’impossibilità ad effettuare controlli nell’impianto, allo scopo di verificare il rispetto dell’autorizzazione, prima che tutti i termini della stessa si siano concretizzati;

Vista la nota del Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione di Tocco da Casauria – prot. n. 781 del 12/11/05, con la quale si trasmette verbale di sopralluogo dell’11/11/05 dal quale si evincono alcune incongruenze se non delle vere e proprie violazioni alle prescrizioni impartite dal S.U.A.P. Dal predetto verbale emerge, in particolare, che omissis “...tali violazioni consistono nel mancato rispetto delle prescrizioni impartite in riferimento alla sistemazione e ripristino ambientale di tutta l’area interessata dall’impianto in fase preventiva rispetto all’inizio dell’attività produttiva; nel

merito dell'attività produttiva in relazione all'autorizzazione regionale sono state accertate evidenti incongruenze rispetto alle operazioni di recupero autorizzate, soprattutto in riferimento allo stoccaggio dei rifiuti inerti presso l'area senza che vi sia l'attrezzatura necessaria alla frantumazione del materiale stesso"....omissis;

Vista la nota del Corpo Forestale dello Stato prot. n. 6104 del 07/12/05 con la quale si comunica che è in corso un'indagine relativa alla violazione del Decreto Ronchi;

Vista la nota del Sindaco del Comune di Turrivalignani del 07.03.2006, nella quale si chiede di convocare una conferenza dei servizi per valutare la necessità o meno di revocare il provvedimento unico conclusivo n. 102 del 19/04/2004 rilasciato alla Ecologica Turri S.r.l., alla luce di quanto di seguito evidenziato nella predetta nota;

Vista la nota del Corpo di Polizia Provinciale prot. n. 13865 del 16/03/06 con la quale si comunica che l'area della ditta Ecologica Turri S.r.l. è stata posta sotto sequestro preventivo in seguito a decreto del GIP del Tribunale di Pescara del 01/02/06;

Vista la nota prot. n. 7846 del 26/04/2006 con la quale il SUAP dispone la convocazione della conferenza di servizi per il giorno 24 maggio 2006;

Vista la nota prot. n. 1833 del 06.05.2006 con la quale il Sindaco del Comune di Turrivalignani segnala il mancato riscontro alla precedente nota del 07.03.2006;

Vista la nota prot. n. 4493 del 16.05.2006 nella quale il Servizio Gestione Rifiuti comunica di non aver ricevuto alcuna comunicazione dal SUAP in merito alle problematiche evidenziate nella nota del Comune di Turrivalignani del 07/03/06;

Vista la nota del 19.05.2006 redatta dal Geom. Gianni Di Cesare, su incarico della Ditta Ecologica Turri S.r.l., acquisita al prot. SUAP

n. 7979 del 23.05.2006, nella quale si contestano tutti gli addebiti formulati nella Conferenza dei servizi;

Vista la nota del 23.05.2006 redatta dal Geol. Oscar Moretti, su incarico della Ditta Ecologica Turri S.r.l., acquisita al prot. SUAP n. 7981 del 23.05.2006, nella quale si individuano n. 3 linee di forza per migliorare le condizioni generali di stabilità;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi indetta dal SUAP in data 24 maggio 2006 nella quale il Sindaco di Turrivalignani consegna una nota riassuntiva redatta dalla Ditta Tecno Soil s.n.c. datata 27/02/2006, chiedendo prioritariamente l'esecuzione di tutte le opere prescritte con l'autorizzazione, oltre la revoca del Provvedimento Autorizzativo n. 102/2004;

Vista la nota prot. n. 4543 del 29/05/2006 con la quale il Servizio Gestione Rifiuti richiede con urgenza un sopralluogo all'ARTA - Dipartimento Provinciale di Pescara, al fine dell'adozione di eventuali provvedimenti di competenza;

Vista la nota prot. n. 3460 del 13/06/06 con la quale l'ARTA, Dipartimento Provinciale di Pescara, richiede alla Direzione Centrale ARTA quali siano le competenze della stessa Sezione sui sopralluoghi da effettuare sui paventati dissesti idrogeologici e sullo stato dei luoghi, nonché sul rispetto delle prescrizioni;

Vista la nota prot. n. 3598/DIP del 20/06/06 con la quale l'ARTA, Dipartimento Provinciale di Pescara, ad integrazione della precedente nota prot. n. 3460 del 13/06/06, comunica al Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo di aver già richiesto alla Direzione Centrale dell'ARTA chiarimenti sui limiti delle competenze in tema di dissesto idrogeologico in particolare se l'ARTA debba, con l'aiuto di geologi, valutare anche i rischi generici da dissesto idrogeologico in sé e non soltanto per le eventuali contaminazioni chimico-fisiche-

biologiche, di falda o altri comparti ambientali, che ne possano conseguire;

Vista la nota prot. n. 10304 del 28/06/06 con la quale l'ARTA – Dipartimento Provinciale di Pescara comunica di non poter fornire risposte esaustive anche sui rischi da dissesto idrogeologico;

Vista la nota prot. n. 8292 del 05.07.2006 con la quale il SUAP invia la nota datata 05.07.2006 a firma del Geom. Gianni Di Cesare quale “chiarimenti al pro-memoria del 20.05.2006”;

Vista la nota del Comune di Turrivalignani prot. n. 1211 del 27/03/07 con la quale si trasmettono gli atti relativi alla ditta Ecologica Turri S.r.l.;

Dato atto che il Servizio Gestione Rifiuti con nota prot. n. 5454/DN3 del 02/04/07 ha intimato alla ditta Ecologica Turri S.r.l. di osservare le prescrizioni contenute nell'art. 22 co. 4 della L.R. n. 83/00 e ha richiesto all'ARTA di predisporre una verifica generale inerente il rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni subordinate al rilascio del provvedimento autorizzatorio;

Vista la nota del Comune di Turrivalignani prot. n. 1589 del 23/04/07 con la quale si richiede di essere informati sulle azioni consequenziali intraprese nei confronti della ditta Ecologica Turri S.r.l.;

Visto il parere espresso dall'ARTA, Dipartimento di Pescara, con nota prot. n. 3613/SCPE-DS del 05/06/07 nel quale si rileva che l'impianto risulta non accessibile nei due ingressi in quanto l'area è sottoposta a sequestro preventivo. Nella stessa si rileva altresì che non si nota alcuna piantumazione della recinzione interna ed esterna;

Vista la successiva nota del Comune di Turrivalignani prot. n. 2317 dell'11/06/07 con la quale si chiede di conoscere le iniziative intra-

prese per quanto concerne la ditta Ecologica Turri S.r.l.;

Preso atto della nota della ditta Ecologica Turri S.r.l. del 15/06/07 nella quale si dichiara che, in riferimento al citato sopralluogo dell'ARTA, perimetralmente la recinzione interna sono stati piantati alberi di alto fusto così come nella recinzione esterna;

Preso atto della nota della ditta Ecologica Turri S.r.l. del 18/06/07 con la quale si trasmette il certificato di collaudo parziale e si attesta l'impossibilità di concludere le operazioni di collaudo a causa del sequestro preventivo dell'impianto stesso;

Vista la nota dello scrivente Servizio prot. n. 14196/DN3 del 23/07/07 con la quale si preannuncia la predisposizione di un provvedimento di sospensione temporanea del provvedimento autorizzativo n. DF3/26 dell'08/04/04;

Vista la nota del 15/10/07 con la quale la ditta Ecologica Turri S.r.l. trasmette il verbale di dissequestro del Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione Torre de' Passeri – redatto in data 12/10/07, inerente l'area su cui insiste il capannone adibito a rimessa mezzi e cumulo di materiale inerte;

Vista la nota della ditta Ecologica Turri S.r.l. del 16/10/07, acquisita agli atti in data 19/10/07 con prot. n. DN3/20598, con la quale si comunica la fine dei lavori dell'impianto per la sola parte del Progetto inerente la zona del piazzale della ex cava, dove è prevista, planimetricamente, la frantumazione e recupero dei prodotti di scarto e di demolizione delle costruzioni;

Rilevato quindi che dagli atti del procedimento suddetto sono state accertate:

- a) violazioni alle vigenti normative in materia di gestione dei rifiuti nonché alle prescrizioni riportate nell'autorizzazione regionale indicata in premessa;

b) situazioni di presunta pericolosità per la salute, l'incolumità, il benessere della collettività e dei singoli;

c) situazioni di presunta pericolosità di inquinamento dell'aria, del suolo, del sottosuolo;

Rilevato che sussistono le condizioni di cui al comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

Ritenuto pertanto che si rende necessario, per quanto sopra esposto, procedere alla sospensione della autorizzazione regionale all'esercizio concessa con Determinazione Dirigenziale n. DF3/26 del 08.04.04 ;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

#### DETERMINA

1) di sospendere per MESI SEI, per le motivazioni sopraindicate, che di seguito si intendono integralmente riportate, l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di lavorazione di rifiuti derivanti da attività di costruzione e demolizione e commercializzazione dei prodotti derivati, ubicato nel Comune di Turrivalignani (PE), rilasciata alla ditta ECOLOGICA TURRI S.r.l. – sede legale Corso Umberto I n. 6 – San Valentino in A.C. con Determinazione Dirigenziale n. DF3/26 dell'08/04/04;

2) di riservarsi di adottare ulteriori provvedimenti sulla base di successivi accertamenti tecnico-amministrativi, conformemente alle disposizioni di legge;

3) di stabilire che la presente sospensione decorre dalla data del presente provvedimento;

4) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Turrivalignani (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara,

all'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Pescara;

5) di notificare, ai sensi di legge, copia del presente provvedimento alla Ditta ECOLOGICA TURRI S.r.l. – Corso Umberto I n. 6 – 65020 San Valentino in A.C. (PE);

6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Franco Gerardini**

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA,  
BENI ED ATTIVITA' CULTURALI,  
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,  
POLITICHE GIOVANILI, IMMIGRAZIONE,  
ECONOMIA SOLIDALE,  
PARTECIPAZIONE E CONSUMO CRITICO,  
POLITICHE PER LA PACE  
*SERVIZIO SERVIZI SOCIALI*

DETERMINAZIONE 26.10.2007, n. DM4/228:

**L.R. 31/2006 e s.m.i. - Approvazione graduatoria per il finanziamento dei progetti riguardanti la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate. Annualità 2006.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

#### DETERMINA

per quanto espresso in narrativa,

- di approvare la graduatoria, di cui all'allegato "A", formulata dall'apposita Commissione di valutazione, costituita con Determinazione n. DM/37 del 17.10.2007 dal competente Direttore d'Area, parte integrante e sostanziale del presente atto, dei progetti ammessi a finanziamento, ai sensi della D.G.R. n. 467/P del 14.7.2007, per l'annualità 2006, riguardanti la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate, di cui alla L.R. 31/2006 e s.m.i.;
- di finanziare i seguenti n. 4 progetti nel limite della capienza dello stanziamento di € 200.000,00 e alla ripartizione del fondo secondo le percentuali assegnate alle diverse tipologie di contributo di cui alla predetta D.G.R. n. 467/P del 14.7.2007, nella misura a fianco di ciascuno indicata, per un totale di €197.646,00:
  - Tipologia "A": Centri Pilota Antiviolenza
    - Associazione Ananke – PESCARA €60.000,00;
    - C. M. Peligna – SULMONA (AQ) €60.000,00;
  - Tipologia "B": Centri Antiviolenza di nuova istituzione
    - Provincia – TERAMO €37.656,00;
- Tipologia "C": Case di Accoglienza
  - Associazione "Il Filo di Arianna" – CHIETI €39.990,00;
- di dare atto che i progetti, della durata di 1 anno, devono essere avviati entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione;
- di dare atto che all'erogazione ed al pagamento degli importi suindicati si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali, con le seguenti modalità:
  - 40% a presentazione della dichiarazione di concreto avvio dei lavori e, ove richiesto, dell'altra documentazione prevista;
  - 40% a presentazione del rapporto analitico semestrale;
  - 20% a saldo, a conclusione del progetto e presentazione della relativa rendicontazione;
- di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione, per estratto.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Avv. Gian Luca Caruso**

*Segue allegato*

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE  
PROGETTI L.R. 31/2006 e s.m.i.**

**ANNO 2006**

(Costituita con Determinazione Direttoriale n. 37/DM del 17.10.2007)

**VERBALE**

Riunione del 22.10.2007

In data 22 ottobre 2007, ore 9,00, si riunisce la Commissione per la valutazione dei progetti di cui alla L.R. 31/2006, riguardanti l'annualità 2006, trasmessi dall'Ufficio "Interventi socio-assistenziali in materia di immigrazione ed altri interventi sociali", con nota n. 9178/DM4 del 22.10.2007.

La Commissione, preliminarmente, richiama i contenuti della L.R. 31/2006 e s.m.i. e dei criteri e modalità per la concessione dei contributi di cui alla DGR. n. 467/P del 14.5.2007, pubblicata sul BURA n. 37 del 29.6.2007.

Prende atto, inoltre, che sono stati trasmessi dal predetto Ufficio, per la valutazione e la formulazione delle relative graduatorie, i seguenti progetti, distinti secondo le tipologie di riferimento, ammessi alla valutazione di questa Commissione con Determinazione n. 218/DM4 del 16.10.2007:

- Tipologia "A": Centri Pilota Antiviolenza
  - Associazione Ananke - PESCARA;
  - C. M. Peligna - SULMONA (AQ);
- Tipologia "B": Centri Antiviolenza di nuova istituzione
  - Comune - L'AQUILA;
  - Provincia - TERAMO;
- Tipologia "C": Case di Accoglienza
  - Associazione "Il Filo di Arianna" - CHIETI.

La Commissione passa alla valutazione dei suddetti progetti, attribuendo ad ognuno i rispettivi punteggi, come riportato nelle distinte n. 5 (cinque) schede allegate, parte integrante del presente verbale.

In esito alla valutazione effettuata e ai punteggi attribuiti, pertanto, la Commissione formula, per ognuna delle tipologie di contributo sopra illustrate, le corrispettive seguenti graduatorie:

- Tipologia "A": Centri Pilota Antiviolenza
  - I. Associazione Ananke - PESCARA punti 310 ;
  - II. C. M. Peligna - SULMONA (AQ) punti 205 ;
- Tipologia "B": Centri Antiviolenza di nuova istituzione
  - I. Provincia - TERAMO punti 305 ;
  - II. Comune - L'AQUILA punti 275 ;
- Tipologia "C": Case di Accoglienza
  - I. Associazione "Il Filo di Arianna" - CHIETI punti 320 .

La riunione termina alle ore 13,00.

Pescara, li 22.10.2007

La Commissione

Dott. Rodolfo Teti  
D.sa Anna Maria Giordano  
D.sa Rossella Di Meco

Segretario  
Ennio Maione



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - CONTROLLI  
SERVIZIO SICUREZZA DEL TERRITORIO,  
LEGALITA'

DETERMINAZIONE 26.10.2007, n. DB2/33:

**Art. 7, L.R. 1 giugno 1999, n. 36 - DGR n. 418 del 07.05.07. Approvazione dell'Elenco regionale degli operatori archivistici.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per tutto quanto riferito in premessa:

- 1) di approvare **L'Elenco regionale degli operatori archivistici**", allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, strutturato in conformità all' art. 2 comma 2 del Documento, " *Disposizioni e modalità per la gestione dell'Elenco regionale degli operatori archivistici* ", comprendente i dati degli operatori archivistici che hanno inviato domanda di conferma, ai sensi della DGR n. 418 del 07.05.07 e sono in possesso di almeno uno dei requisiti previsti dal comma 1, lettere a), b) e c) dell'art. 7 della L.R. 36/99;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Lorenzo Bontempo**

*Segue allegato*

ALL. C

## ELENCO REGIONALE OPERATORI ARCHIVISTICI

ART. 7 COMMA 1 DELL'ART. 36/99

(DGR 418 DEL 07/05/07)

nomativo	PR	residenza	via , piazza n.° civico	* data iscrizione	art. 7 comma 1 lettera
AMBROGI MARIA ASSUNTA	TE	TERAMO	VIA DEI MAZZACLOCCHI, 19	ante 2007	b - c
BENEDETTI GABRIELLA	AQ	L'AQUILA	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 17	ante 2007	a
BLASIOTTI GIORGIA	TE	SILVI MARINA	G. GARIBALDI, 5	ante 2007	a
CALDARETTI FEDERICA	PE	MONTESILVANO	VIA MOLOGA,5	ante 2007	a
CIAMMAICHELLA MARGHERITA	CH	CHIETI SCALO	VIA PESCARA,124	ante 2007	b - c
CICCONE DOMENICO	PE	PESCARA	VIA MONTEPAGANICA, 16	ante 2007	c
CIMETTA LAURA	AQ	L'AQUILA	VIA DEL CASTELVECCHIO 10/D (PETTINO)	ante 2007	c
CIOCCA CARMEN	AQ	LOC. S. ELIA L'AQUILA	STRADA VICINALE DI BAZZANO, 13	ante 2007	a
COLOMBATI CARLA	TE	GIULIANOVA	VIALE DELLO SPLENDORE, 12/A	ante 2007	a
CONSORTI ANNARITA	TE	ATRI	VIA S. FRANCESCO	ante 2007	b - c
COSTANTINI VALERIA	AQ	AVEZZANO	VIA FRANCIA, 29	ante 2007	a
DE CRECCHIO MARIANGELA	CH	LANCIANO	VIA DEI BASTIONI, 33	ante 2007	b
DE FRANCESCO MARISA	CH	ATESSA	COLLE S. ANGELO,58	ante 2007	a
DE LAURENTIIS ROSSANO	CH	ROCCASCALEGNA	VIA S. CROCE, 44	ante 2007	a
DELLI COMPAGNI ANNARITA	CH	ORTONA	VIA DELLA FONTE SANTA, 7/B	ante 2007	a
D'ERCOLE NORMA	PE	PENNE	VIA BEATO INNOCENZO DA PENNE, 3	ante 2007	b - c
DI BLASIO LORELLA	AQ	CAPESTRANO	VIA L'AQUILA, 27	ante 2007	a
DI DAVIDE MARICA	TE	TERAMO	VIA S. GIOVANNI XXIII, 6 (Colleaterrato Basso)	ante 2007	b
DI FELICE CLAUDIO	CH	PENNAPIEDIMONTE	VIA CAPOCCIATO, 27	ante 2007	a
DI GIOVANNI ALESSANDRA	TE	SILVI	VIA C. COLOMBO, 77	ante 2007	a
DI GREGORIO FIORELLA	PE	PESCARA	VIA TAVO, 9	ante 2007	a
DI MARCO MANUELA	PE	PESCARA	VIA BRUNELLESCHI, 16	ante 2007	c
DI PASCASIO ILENIA	AQ	AVEZZANO	VIA LAGO ALBANO, 10	ante 2007	a
DI PIETRANTONIO ANTONIETTA	TE	ARSITA	VIA V. EMANUELE, 40	ante 2007	c
DI STEFANO ALESSIA	AQ	S. DEMETRIO NE' VESTINI	VIA STAZIONE,24	ante 2007	a - c
D'ONOFRIO TIZIANA	PE	PESCARA	VIA RIGOPIANO, 123	ante 2007	b - c
EQUIZI SABRINA	AQ	ROIIO PIANO	VIA CAVOUR, 66	ante 2007	c
EVANGELISTA MARIA GABRIELLA	PE	LORETO AP	S. MARIA IN PIANO, 98	ante 2007	c
FALINI CINZIA	TE	GIULIANOVA	VIA RUETTA SCAFARONI, 12	ante 2007	a
FERRETTI LAURA	PE	PESCARA	VIALE P. DE CECCO, 57	ante 2007	a - c
FORESE ADA	PE	PESCARA	VIA REGINA MARGHERITA, 59	ante 2007	a - c
FREZZINI CORRADO	AQ	SCURCOLA MARSICANA	CONTRADA UNCITI, 1	ante 2007	a
GALIANO ANA MARIA	RM	ROMA	VIA DELLE GIUNCHIGLIE, 35	ante 2007	a
GIANFELICE FIABIANA	PE	PESCARA	VIA DEI SABINI 22	ante 2007	a
GIULIANO SABRINA	PE	PESCARA	VIA CAMPANIA, 19	ante 2007	a - c
GRANDE MARIAROSARIA	PE	PESCARA	VIA LUIGI POLACCHI, 16	ante 2007	a - b - c
GUADAGNO ANNA	AQ	GIOIA DEI MARS	VIA DOMENICO ARATARI, 54	ante 2007	a
IOANNONE LUIGIA	CH	CHIETI	VIA PEPE, 2	ante 2007	c
IOVANE SILVIA	PE	PESCARA	VIA ORAZIO N. 123	ante 2007	a
LIBERATORE ROSAMARIA	AQ	TEMPERA	VIA SAN BIAGIO, 18	ante 2007	c
MANCINI STEFANIA	PE	CIVITELLA CASANOVA	C.DA FONTEBRUNA, 37	ante 2007	b
MANETTA RITA	AQ	L'AQUILA	VIA ACQUASANTA, 49	ante 2007	c
MANUELE LINDA PAOLA	CB	ACQUAVIVA COLLECROCE	VIA G. PEPE 115/2	ante 2007	a
MARINI SABATINA FEDERICA	TE	ROSETO	VIA PAOLO VERONESE 15	ante 2007	a
MARTINO ANSELMO	CH	VASTO	VIA S. ROCCO, 24	ante 2007	a
MARZANO NERINA	PG	TREVI	VIA FOSSATO,5 FRAZ. BOVARA	ante 2007	a
MISCIA GIANFRANCO	CH	LANCIANO	VIA DEI FRENTANI, 69	ante 2007	a
MONTEBELLO SIMONA	PE	CITTA' S. ANGELO	VIA G.F. GAGLIARDELLI 10/1	ante 2007	a
MORELLI ANNALISA	CH	CASALBORDINO	VIA ROMA, 30	ante 2007	a
MOTTOLA FRANCESCO	SA	SALERNO	VIA ENRICO BOTTIGLIERI, 11	ante 2007	a
NOTARANTONIO NUNZIA	AQ	AVEZZANO	VIA UGO LA MALFA, 64/B	ante 2007	a
ORSINI PASQUALE	AQ	PETTORANO SUL GIZIO	VIA VITTO-MASSEI, 2	ante 2007	a
PELAGATTI GIANCARLO	PE	PESCARA	VIA TEOFILO D'ANNUNZIO, 11	ante 2007	a

## ELENCO REGIONALE OPERATORI ARCHIVISTICI

ART. 7 COMMA 1 DELL'AL.R. 36/99  
(DGR 418 DEL 07/05/07)

PETRELLA NUNZIA	CH	CHIETI	VIA AMENDOLA, 31	ante 2007	a
PICCIONI MARIA TERESA	TE	ALBA ADRIATICA	VIA S. PELLICO, N.3	ante 2007	a
POCETTI LILIANA	AQ	CIVITA DI BAGNO	VIA FURA, 10	ante 2007	a - b
PROFICO FRANCESCA	PE	PESCARA	VIA MONTE SIELLA, 36	ante 2007	c
PRONI FEDERICA	CH	CASTIGLIONE M.MARINO	VIA SALITA CHIESA, 2	ante 2007	a
SADORI BARBARA	TE	TERAMO	VIA MALASPINA 19	ante 2007	b
SANTILLI ALESSIA	PE	POPOLI	TIBURTINA VALERIA 41	ante 2007	a - c
SERAFINI CATERINA	CH	LANCIANO	VIA E. FERMI, 7	ante 2007	a
TAVIANI FEDERICA	PE	MONTESILVANO	VIA LAGO DI CAREZZA, 5	ante 2007	a - c
TRAGNONE VIRGINIA	CH	CHIETI	VIA S. ELIGIO, 18	ante 2007	b
TRICARICO MARZIA	FG	S. GIOVANNI ROTONDO	P. NENNI, 22	ante 2007	a
VARANI ALBERTO	TE	ATRI	VIA VICO GRUE, 2	ante 2007	b - c

## NOTE:

a. diploma di laurea con esame sostenuto in archivistica o paleografia e diplomatica oppure diploma conseguito nelle scuole di archivistica, paleografia e diplomatica istituite presso gli archivi di stato o nelle scuole speciali per archivisti e bibliotecari istituite presso le università degli studi;

b. attestato di qualifica professionale conseguito al termine di corsi di archivistica, paleografia e diplomatica organizzati dalla Regione Abruzzo, unitamente al diploma di scuola media superiore;

c. almeno tre anni di attività di riordino e inventariazione, anche non continuativa e comunque svolta presso gli archivi di enti pubblici o di privati riconosciuti di notevole interesse o un anno di volontariato purché convalidati dall'amministrazione archivistica.

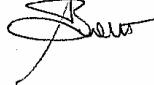
\* Revisione straordinaria prevista dall'art. 9 delle "Disposizioni e modalità per la gestione dell'elenco regionale dell'Elenco regionale degli Operatori Archivistici", approvate con DGR 418 del 07/05/2007

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI  
ENTI LOCALI CONTROLLIPer copia conforme all'originale  
composta di n.....fogli e

n.....facciate,

Pescara li.....

IL DIRIGENTE



---



---

 PARTE III

---

 AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI
 

---

 AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
 DI TERAMO

II SETTORE

 APPALTI E CONTRATTI – PATRIMONIO –  
 DEMANIO – ESPROPRI - CONCESSIONI

VIA G. MILLI N. 2 – 64100 TERAMO

TEL. 0861/3311 – FAX. 0861/331551

**Estratto decreto provvisorio di esproprio.  
 Lavori di pubblica utilità sulla “S.P. n. 365 di  
 Bisenti – Rettifiche planimetriche e sistema-  
 zione dell’innesto alla S.S. 81”.**

 ESTRATTO DI DECRETO PROVVISORIO  
 DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità sulla “S.P. n. 365 di Bisenti – Rettifiche planimetriche e sistemazione dell’innesto alla S.S. 81”

 IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI  
 TERAMO

Con Decreto Provvisorio prot. n. 266026 del 30 Ottobre 2007 ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l’espropriazione dei seguenti immobili siti in territorio del Comune di Castiglione Messer Raimondo.

DITTA 1)

DE SANCTIS CAMILLO, (proprietario in regime di comunione dei beni) nato a Castiglione Messer Raimondo (TE) il 21/02/1955, c. f. DSNCLL 55B21C316D. Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE) al foglio 12 particella n. 726 (ex 501/b) di mq. 30. Indennità di espropriazione provvisoria pari ad Euro 324,00.

DITTA 2)

DURANTINI EMILIA, (usufruttuaria) nata a Castiglione Messer Raimondo (TE) il 22/08/1929, c. f. DRNMLE29M62C316C; - RAVICINI LOREDANA, (nuda proprietà per ½) nata a Castiglione Messer Raimondo (TE) il 25/05/1961, c.f. RVCLDN61E65C316E. - RAVICINI TIZIANA, (nuda proprietà per ½) nata a Castiglione Messer Raimondo (TE) il 18/12/1958, c.f. RVCTZN58T58C316R. Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE) al foglio 12 particella n. 727 (ex 500/b) di mq. 10. Indennità di espropriazione provvisoria pari ad Euro 108,00.

DITTA 3)

CASTELLI ADDOLORATA (proprietaria per ½) nata a Castiglione Messer Raimondo (TE) il 16/04/1943, c.f. CSTDLR43D56C316V. - SCENA GIUSEPPE (proprietario per ½) nato a Castiglione Messer Raimondo (TE) il 20/07/1939, c.f. SCNGPP39L20C316C. Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE) al foglio 12 particella n. 728 (ex 284/b) di mq. 25. Indennità di espropriazione provvisoria pari ad Euro 270,00.

DITTA 4)

DI ROMUALDO ANTONIO (proprietario) nato ad Atri (TE) il 16/04/1954, c.f. DMRNTN54D16A488C. Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE) al foglio 12 particella n. 730 (ex 247/b) di mq. 220. Indennità di espropriazione provvisoria pari ad Euro 2.376,00.

DITTA 5)

FAZZINI ANNA (proprietaria) nata a Castiglione Messer Raimondo (TE) il 16/05/1972, c.f. FZZNNA72E56A488W; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE) al foglio 12 particella n. 732 (ex 234/b) di mq. 15. Indennità di espropriazione provvisoria pari ad Euro 45,00.

## DITTA 6)

DI VITANTONIO LILIANA (proprietaria) nata ad Atri (TE) 12/07/1967, c.f. DVTLN67L52A488M; Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE) al foglio 12 particella 733 (ex 513/b) di mq 22. Indennità di espropriazione provvisoria pari ad Euro 237,60.

## DITTA 7)

PAVONE DOMENICO (proprietario) nato ad Atri (TE) il 20/11/1966, c.f. PVNDNC66S20A488L; Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE) al foglio 12 particella 7346 (ex 428/b) di mq 27. Indennità di espropriazione provvisoria pari ad Euro 291,60.

## DITTA 8)

FERRANTE & FERRANTE S.R.L. (proprietario) con sede legale a Castiglione Messer Raimondo (TE) in f.ne Piane, c.f. 00876250671 rappresentante legale FERRANTE ARPINO, c.f. FRRRPN59E10C316Z; Immobile distinto in catasto terreni del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE), al foglio 12 particella 736 (ex 223/b) di mq. 100. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 600,00.

## DITTA 9)

DI BATTISTA AGOSTINO (proprietario per 1/12) nato a Castiglione Messer Raimondo (TE) il 17/08/1948, c.f. DBTGNT48M17C316D; - DI BATTISTA CARLO (proprietario per 1/12) nato a Castiglione Messer Raimondo (TE) il 24/08/1959, c.f. DBTCRL59M24C316P; - DI BATTISTA GIOVANNI (proprietario per 1/12) nato a Castiglione Messer Raimondo (TE) il 12/08/1947, c.f. DBTGNN47M12C316W; - DI BATTISTA MARINO (proprietario per 1/12) nato a Castiglione Messer Raimondo (Te) il 14/01/1955, c.f. DBTMRN55A14C316F. - DI MICHELE GIUSEPPINA (proprietaria per 8/12) nata a Cermignano (TE) il 02/11/1921,

c.f. DMCGPP21S42C517E. Immobile distinto in catasto terreni del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE), al foglio 12 particella 738 (ex 260/b) di mq. 9. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 97,20.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE  
**Dott. Leo Di Liberatore**

---

CITTA' DI  
ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)  
IV SETTORE  
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 17.07.2007. Piano particolareggiato del centro storico di Montepagano. Esame osservazioni e approvazione definitiva.**

*omissis*

IL CONSIGLIO COMUNALE

*omissis*

DELIBERA

- 1) di approvare e fare propria la relazione dell'Assessore all'Urbanistica;
- 2) di esprimersi nel modo seguente sulle osservazioni prodotte dai privati in merito al Piano Particolareggiato in questione:
  - OSSERVAZIONE N. 1 : accogliere l'osservazione prot. n. 6925 del 01.04.2005 presentata dalla Ditta Ventura Dino con la classificazione tipologica A3.2 della tavola 12 allegata al P.P. valevole solo per la sagoma esistente opportunamente documentata con apposita perizia giurata.
  - OSSERVAZIONE N. 2 : accogliere l'osservazione prot. n. 6926 del 01.04.2005 presentata dalla Ditta Bellisario Paolo e De Berardinis Paolo con la classificazione tipologica A3.2 della tavola 12 alle-

gata al P.P. valevole solo per la sagoma esistente opportunamente documentata con apposita perizia giurata.

- OSSERVAZIONE N.3 della ditta: accogliere parzialmente l'osservazione prot. n. 6935 del 01.04.2005 presentata da Di Giulio Giovannina con la classificazione tipologica A3.2 della tavola 12 allegata al P.P. valevole solo per la sagoma esistente (opportunamente documentata con apposita perizia giurata), all'interno del perimetro delimitato dai contrafforti e non per l'intero lotto evidenziato nella richiesta, e ad esclusione dei contrafforti stessi in quanto opere postume di contenimento e di sostegno.
- OSSERVAZIONE N. 4 - UFFICIO TECNICO COMUNALE accogliere le osservazioni proposte e per quanto attiene i materiali da utilizzare per la realizzazione dei selciati la definizione da inserire a sostituzione della precedente riportata nella normativa del P.P. deve essere la seguente: "materiale lapideo o similare escludendo pavimentazione bituminosa o in calcestruzzo.

Inoltre per tutte le osservazioni sopra esaminate ed accolte la definizione planimetrica dei manufatti da ricostruire è rimandata al tecnico progettista del P.P. al momento della trasposizione delle osservazioni accolte sul Piano Particolareggiato definitivamente approvato.

- 3) di esprimersi nel modo seguente sulle osservazioni prodotte dall'Amministrazione Provinciale di Teramo: adeguarsi, aggiornando la normativa tecnica di attuazione nei modi richiesti;
- 4) approvare, in via definitiva, il Piano Particolareggiato del centro storico di Montepagano presentato da ultimo in data 12.10.2004 al prot. 23551 e redatto dall'Arch. Rinaldo

Sebasti di Roma, composto dai seguenti elaborati:

- TAV. n. 1 – estratto del P.R.G. prot. n. 23551 del 12.10.2004;
- TAV. n. 2/a – RILIEVO - planimetria catastale – suddivisione isolati prot. n. 23551 del 12.10.2004;
- TAV. n. 2/b – RILIEVO – aerofotogrammetria - prot. n. 23551 del 12.10.2004;
- TAV. n. 3 – RILIEVO – aree pubbliche e private - prot. n. 23551 del 12.10.2004;
- TAV. n. 4 – RILIEVO – numero dei piani - prot. n. 23551 del 12.10.2004;
- TAV. n. 5 – RILIEVO – stato di manutenzione degli edifici - prot. n. 23551 del 12.10.2004;
- TAV. n. 6 – RILIEVO – destinazioni d'uso al piano terra - prot. n. 23551 del 12.10.2004;
- TAV. n. 7 (da "b" a "z" – piante)– RILIEVO – isolati da "b" ad "z" - prot. n. 23551 del 12.10.2004;
- TAV. n. 8 – ANALISI – evoluzione dell'insediamento - prot. n. 23551 del 12.10.2004;
- TAV. n. 9 – ANALISI – epoca di costruzione degli edifici - prot. n. 23551 del 12.10.2004;
- TAV. n. 10 – ANALISI – tipologia - prot. n. 23551 del 12.10.2004;
- TAV. n. 11 – ANALISI – qualità architettonica degli edifici - prot. n. 23551 del 12.10.2004;
- TAV. n. 12 – TAVOLA PROGRAMMATICA – classificazione tipologica - suddivisione in sub zone/categorie - prot. n. 23551 del 12.10.2004;

- TAV. n. 13 (da "a" ad "f") – TAVOLA PROGRAMMATICA – prospetto isolati da "a" a "f"- prot. n. 23551 del 12.10.2004;
- TAV. n. 14 – OPERE DI URBANIZZAZIONE - prot. n. 23551 del 12.10.2004;
- TAV. n. 15 – RELAZIONE TECNICA - prot. n. 23551 del 12.10.2004;
- TAV. n. 16 – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - prot. n. 23551 del 12.10.2004;
- TAV. n. 17 – NORME PER IL DECORO DELL'AMBIENTE STORICO - prot. n. 23551 del 12.10.2004;
- TAV. n. 18 – RELAZIONE STORICA - prot. n. 23551 del 12.10.2004;

con le modifiche approvate in relazione alle osservazioni prodotte dai privati e in relazione alle osservazioni formulate dall'Amministrazione Provinciale di Teramo con delibera di C.P. n. 21 del 13.04.2006;

- 5) di dare mandato al Dirigente IV Settore per tutti gli adempimenti conseguenti l'approvazione del presente atto ivi compresa la verifica e presa atto degli adeguamenti da effettuare a cura del tecnico incaricato.

successivamente,

*omissis*

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

in armonia al risultato della votazione e alla proclamazione fatta dal Presidente del Consiglio;

#### DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to Geom. Achille Frezza

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Vincenzo Benassai

---

CITTA' DI SULMONA (AQ)  
AREA DELLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO  
V<sup>A</sup> RIPARTIZIONE  
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ  
PRODUTTIVE

**Procedimento S.U.A.P. n. 03/2007 – Ditta Confetti Pelino s.n.c. – Approvazione variante strumento urbanistico (art. 5 comma 2, D.P.R. 440/2000).**

#### IL COMMISSARIO

Premesso che: Omissis

#### DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'esito favorevole della conferenza dei servizi che costituisce proposta di variante al P.R.G. necessaria per "l'ampliamento dello stabilimento Fabbrica Confetti Pelino s.n.c. ed adeguamento alle norme di prevenzione incendi" da realizzarsi nel fabbricato sito nel Comune di Sulmona in Via Stazione Introdacqua, 55;
- 2) di approvare definitivamente la variazione allo strumento urbanistico vigente, così come risulta dagli elaborati grafici di progetto presentato dalla ditta "Pelino Confetti" ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/1998 e s.m.i. e dagli esiti della conferenza dei servizi;
- 3) di demandare all'ufficio S.U.A.P. l'attuazione del presente atto;
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Sulmona, lì 24/08/2007

COMUNE DI ABBATEGGIO (PE)  
**Approvazione definitiva Piano di Recupero del Centro Storico.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
 TECNICO

*Omissis*

RENDE NOTO

Che il Consiglio comunale con deliberazione n. 26 del 08/08/2007, esecutiva nei termini di legge, ha approvato definitivamente il Piano di Recupero del Centro Storico.

Abbateggio, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**Geom. Armando Sarra**

COMUNE DI BALSORANO (AQ)  
 SETTORE AMMINISTRATIVO  
**Avviso relativo a Graduatoria definitiva alloggi E.R.P..**

La Commissione per la mobilità degli alloggi di e.r.p. nella seduta del 06 settembre 2007 ha approvato la seguente graduatoria definitiva degli aspiranti al cambio alloggio:

1. Fantauzzi Annunziata: punti 5,5 (1 handicap - 0,5 anziani - 4 sottoaffollamento)
2. Fantauzzi Paolo: punti zero
3. Villa Piera: punti zero

IL SINDACO  
**Avv. Francesca Maria Siciliani**

COMUNE DI CHIETI (CH)  
 VI SETTORE - URBANISTICA  
 1^ SEZIONE - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
**Avviso pubblico relativo alla Delibera di C.C. n. 436 del 2.10.2007.**

Prot.n° 52997

AVVISO PUBBLICO

Premesso

che con deliberazione di Consiglio Comunale n°436 del 2 ottobre 07 recante ad oggetto: "Variante Specifica alle NTA del P.R.G. vigente, ex art. 10 L.R. 18/83 in materia di beni culturali, paesaggistici ed ambientali, valorizzazione della qualità architettonica e paesaggistica, promozione dell'arte nella realizzazione delle opere pubbliche e nella attuazione di piani e programmi.

Istituzione della commissione tecnica per la tutela e valorizzazione dei beni culturali della qualità architettonica e del paesaggio", è stato avviato l'iter amministrativo inerente la istituzione della commissione tecnica per la tutela e valorizzazione dei beni culturali della qualità architettonica e del paesaggio.

SI RENDE NOTO

che la predetta deliberazione è depositata nella Segreteria Comunale affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Si rende noto, altresì, che le eventuali osservazioni potranno essere presentate entro e non oltre il termine di quarantacinque (45) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente "AVVISO" sul *B.U.R.A.* .

Chieti li

IL DIRETTORE U.O. TECNICA  
**Arch. Lucia Morretti**

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
**Arch. Enzo Paolini**

COMUNE DI CHIETI (CH)  
 VI SETTORE - URBANISTICA  
 1^ SEZIONE - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

**Avviso pubblico relativo alla Delibera di C.C. n. 437 del 2.10.2007.**

Prot. n° 52998

**AVVISO PUBBLICO**

Premesso

che con deliberazione di Consiglio Comunale n°437 del 2 ottobre 07 recante ad oggetto: "Variante Generale al P.R.G. Specificazione e integrazione delle norme del Piano dei Servizi, adottato con delibera di C. C. n° 305 del 10/11/2006 per la parte inerente la disciplina delle zone omogenee di tipo "B" ",

è stato avviato l'iter amministrativo inerente la disciplina delle zone di tipo "B";

**SI RENDE NOTO**

che la predetta deliberazione è depositata nella Segreteria Comunale affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Si rende noto, altresì, che le eventuali osservazioni potranno essere presentate entro e non oltre il termine di quarantacinque (45) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente "AVVISO" sul *B.U.R.A.* .

Chieti li

**IL DIRETTORE U.O. TECNICA**  
**Arch. Lucia Morretti**

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**  
**Arch. Enzo Paolini**

---

**COMUNE DI SCAFA (PE)**  
**Modifiche e integrazioni allo Statuto Comunale. C.C. n° 37 del 27.09.2007.**

1°- **all'art. 11 c. 5** viene aggiunta **la lett. i)** di seguito riportata:

"nel caso di elezione di un solo consigliere, unico iscritto ad un partito riconosciuto a livello nazionale, a questi sono riconosciute le prerogative spettanti ad un gruppo che dovrà essere denominato con il nome del partito";

2°- **all'art. 80** viene aggiunto **il c. 4** di seguito riportato:

"In caso di mancata approvazione del Bilancio di previsione nei termini di legge, è stabilito l'intervento del Prefetto competente per territorio in sostituzione degli organi locali inadempienti. Il Prefetto procede alla nomina di apposito commissario ad acta che provvederà previa diffida alla deliberazione del bilancio con conseguente avvio della procedura di scioglimento del Consiglio Comunale;"

---

**COMUNE DI SCANNO (AQ)**  
**Piano di lottizzazione ambito UPI8, ditta Esagono Costruzioni.**

premessi che

in data 03-12-05 è pervenuta la richiesta di approvazione del piano di lottizzazione dell'ambito identificato nel PRG93 con la denominazione di UPI8, in atti al n. 6618 di prot., da parte della soc. Esagono costruzioni;

*omissis ...*

*omissis ...*

in data 05-10-2006 con delibera di CC n. 24, pubblicata in data 28-11-2006, veniva adottato il piano di lottizzazione così come proposto dalla ditta Esagono costruzioni con le prescrizioni indicate nella relazione del responsabile dell'area tecnica e nell'atto deliberativo stesso;

in data 05-12-2006 con nota n. 5992 di prot. veniva inviata, ai sensi del comma 4 dell'art.10

20 della LR 70-95, l'intera documentazione alla Provincia di L'Aquila settore urbanistica;

in data 06-12-2006 veniva pubblicato, nelle forme di legge, ai sensi dell'art. 20 della LR 70-95, l'avviso pubblico n. 6013 di prot. di avvenuto deposito degli atti presso la segreteria comunale;

*omissis ...*

in data 19-03-2007 si teneva la conferenza dei servizi ...

*omissis ...*

vista l'attestazione del progettista di conformità del PDL al PTP;

*omissis...*

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta-relazione del responsabile dell'area tecnica;

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni espresse e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Visto che la stessa riporta i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile degli uffici interessati, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa da parte del segretario comunale;

Vista la L. 1150-42, modificata dalla L. 765-67 e dal DPR n. 380-01 e smi;

Visto il PRG e il RE vigente;

Visti gli art. 20 e 23 della LR 70-95;

Visto il Dlgs. n. 267-2000;

Visto lo statuto e i regolamenti comunali vigenti;

Con voti favorevoli unanimi espressi in modo palese;

#### DELIBERA

di approvare definitivamente il piano di lotizzazione convenzionato proposto dalla ditta Esagono costruzioni, redatto dall'ing. Paolo e il geom. Pietro Petrella, alle condizioni riportate nell'atto di adozione, nella relazione del tecnico comunale allegato allo stesso e ai pareri espressi dagli Enti preposti per la tutela dei vincoli;

di dare la pubblicità al presente atto, ai sensi dell'art. 20 della LR 18-83 così come modificata dalla LR 70-95 e smi;

Il presente atto con separata votazione ed all'unanimità è dichiarato di immediata esecuzione ai sensi di legge.

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO  
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO  
E MOLISE

VIA DELLA BUFALOTTA, 255 - 00139 ROMA

**Costruzione di un tronco di linea MT 20 kV in cavo interrato, un posto di trasformazione MT/bt su palo (PTP) e conseguente tratto di linea BT in cavo interrato per alimentare un ripetitore televisivo nella frazione di Poggio Cancelli richiestoci dal Comune di Campotosto (AQ). Pratica n° 167/D.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

#### RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea MT 20 kV in cavo interrato, un posto di trasformazione MT/bt su palo (PTP) e conseguente tratto di linea BT in cavo interrato per alimentare un ripetitore televisivo nella

frazione di Poggio Cancelli richiestoci dal Comune di Campotosto (AQ).

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Settore Ambiente, Genio Civile e

Protezione Civile - Servizio Genio Civile – via Filomusi Guelfi, - L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Roma, lì 11.10.2007

IL CAPO UNITÀ  
**Massimo Bartolucci**





## **SERVIZIO B.U.R.A. Pubblicità ed Accesso**

\*\*\*\*\*

### **AVVISO AGLI UTENTI**

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul

Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007

(art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007)

si comunica che

**"l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica,  
è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità."**

\*\*\*\*\*

### **AVVISO AGLI UTENTI**

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita

da

Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

a

**Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

\*\*\*\*\*

### **AVVISI**

#### **ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA**

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

**SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO  
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)